

Nuova Rosate

Rosate (MI)
via De Gasperi, 8
tel. 02 9084 8757
info@nuovarosate.volkswagengroup.it

LA VOCE DEI

ANNO 17 - N.7 - STAMPATO IL 25 APRILE 2019
DISTRIBUITO GRATUITAMENTE IN 33.000 COPIE

NAVIGLI

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DEI COMUNI DEL SUD-OVEST MILANESE

ONORANZE FUNERARIE

Allini & Bonetti

ONORANZE FUNERARIE

Allini & Bonetti

FUNERALI - TRASPORTI - CREMAZIONI

ABBiateGRASSO
viale Papa Giovanni XXIII, 19
Tel. 02 8421 1998
(24 ore su 24)



PRESIDIO 7 maggio: ospedale, ultima chiamata

Il Comune mette a disposizione tre bus gratuiti per Milano, martedì 7 maggio, per la manifestazione sotto il Pirellone in difesa del Cantù. Intanto l'incontro con il nuovo direttore generale dell'Asst dà qualche speranza. Ma ora serve una prova di forza contro la "canagliata" fatta

PAGG.10-11

PAGG.2-3

La mafia si combatte tra i giovani

La nostra intervista a Scaglione, che rievoca la vita di don Puglisi, la sua capacità di dare una speranza ai ragazzi, sottraendoli alla criminalità. E l'incontro a scuola con l'autista di Falcone

È primavera, in città sbocciano i cantieri

Intanto arrivano le prime idee per la gestione dell'Annunciata



foto Bianchi

Nai e Albetti annunciano: «Ora passiamo ai fatti». Partono le asfaltature, in arrivo interventi al cimitero e nei parchi, pronte due nuove aree per i cani. In attesa del via per la nuova illuminazione, la sede unica e la piscina. Sull'Annunciata, per ora, una sola manifestazione di interesse: proposti corsi, laboratori, coworking, mostre, eventi... PAGG. 4-16

Fumetti, Alpini, motori



Mese di maggio ricco di eventi ad Abbiategrasso, a partire dal festival *Le vie del fumetto*. In arrivo anche la celebrazione per il 100° degli Alpini e il *Festival Custom Rock*

PAGG.8-22-23

MAGENTA PAG. 7

La Metropolitana a Magenta non è più solo un sogno. C'è il documento programmatico

"AL CORSO" PAG. 20

L'ultima sala di Abbiategrasso chiama a raccolta i cinefili e scommette sugli Avengers

ELEZIONI PAG. 14

Undici Comuni andranno al voto il 26 maggio. Rotture a sorpresa a Robecco e Motta Visconti

ROBECCO PAG. 24-26

Dopo il pienone per *InCorto* all'Agorà arriva un concerto per due percussioni "da vedere"

UnipolSai
ASSICURAZIONI

**Sempre
al vostro fianco.
Anno dopo anno.**



Assicurazioni Giuseppe e Marco Gandini s.n.c.

MOTTA VISCONTI • Piazzetta Sant' Ambrogio, 2
Tel. 02 9000 9092 • Fax 02 9000 0930
unipolsaimottavisconti@assicurazionigandini.it

BINASCO • Via Giacomo Matteotti, 52/a
Tel. 02 9055 062 • Fax 02 9009 3016
unipolsaibinasco@assicurazionigandini.it

ABBiateGRASSO • Corso San Martino, 55
Tel. 02 9496 6376 • Fax 02 9496 4128
unipolsaiabbiategrasso@assicurazionigandini.it

“Chiamata alle armi” per il Cantù Il 7 maggio tutti sotto al Pirellone

La battaglia per l'ospedale continua. Dopo la “batosta” in Regione, buone notizie dall'incontro dei sindaci Nai e Marelli con il nuovo dg dell'Asst, che sembra intenzionato a valorizzare il nosocomio abbiatense, anche se con alcuni limiti. Ora i riflettori sono puntati sul presidio che si terrà davanti al Pirellone: potrebbe fare la differenza, ma solo se i cittadini parteciperanno in massa

ABBIATEGRASSO

di Carlo Mella

Una battaglia è stata persa, una (forse) vinta. E adesso viene quella decisiva. Sono infatti tre i fronti su cui si combatte per il Cantù. Sul fronte politico, l'audizione del 10 aprile alla Commissione Sanità della Regione si è risolta in una piccola Caporetto. Sul fronte tecnico, è invece andato decisamente meglio l'incontro del 16 aprile con il nuovo direttore generale dell'Asst (come spiegato nella pagina a fianco).

Ma la battaglia cruciale sarà quella sul fronte mediatico: la si combatterà il prossimo 7 maggio a Milano con il sit-in in programma davanti alla sede del Consiglio regionale. L'arma per vincerla? Il “volume” con cui istituzioni e popolazione sapranno farsi sentire dal Pirellone. Se la mobilitazione sarà massiccia e la protesta rumorosa, infatti, la manifestazione potrebbe avere l'effetto di una bomba, capace di scuotere il palazzo della Regione e di innescare un ripensamento della politica verso il Cantù. Se, invece, la partecipazione sarà scarsa, più che un “effetto bomba” si otterrà un “effetto miccetta”: la noterà solo qualcuno, e tutto finirà lì. A questo punto si sarà persa non solo la battaglia, ma probabilmente l'intera guerra.

Ne sono consapevoli l'Amministrazione e tutte le forze politiche, tanto di maggioranza quanto di minoranza. E poiché a fare la differenza, il 7 maggio, potrà essere ogni singolo cittadino, la sera di mercoledì 17 aprile, prima dell'inizio del Consiglio comunale, il sindaco Cesare Nai e il consigliere di opposizione Domenico Finiguerra erano fianco a fianco a lanciare un appello per chiedere agli abbiatensi di essere presenti in massa a Milano.

«Auspico la più ampia adesione di tutti coloro che vogliono sostenere insieme a noi l'importanza dell'ospedale Cantù per il nostro territorio – ha dichiarato Nai. – Proprio per favorire la partecipazione, l'Amministrazione comunale offrirà gratuitamente il trasporto in autobus fino alla sede del Consiglio regionale. A tale scopo saranno messi a disposizione tre pullman, per circa 160 posti». L'Amministrazione ha infatti deciso che, visto l'interesse pubblico della manifestazione, i costi per il noleggio dei mezzi saranno sostenuti dalle casse comunali. La speranza è che del trasporto in pullman possa usufruire soprattutto chi avrebbe altrimenti difficoltà a raggiungere Milano. Per prenotarsi bisogna rivolgersi all'Urp (tutti i particolari nel riquadro a pag.3), e il sin-



foto Garavaglia

Quando Gallera e Del Gobbo (ai tempi entrambi assessori regionali) inauguravano soddisfatti la Radiologia di Abbiategrasso. Era il 2016

daco ha evidenziato la necessità, per chi darà la propria adesione, di non tirarsi indietro all'ultimo momento: «I posti sono limitati e quindi chiediamo a chi, dopo aver prenotato, per un motivo o per l'altro non potesse più partecipare, di segnalarlo qualche giorno prima del 7 maggio, in modo da permetterci di occupare il posto lasciato libero. Sarebbe infatti controproducente far arrivare davanti alla Regione pullman semivuoti, magari ripresi dalle telecamere dei telegiornali».

Ovviamente si potrà raggiungere la sede del Consiglio regionale con mezzi propri, e l'auspicio è che siano in molti a farlo. «È importante chiedere a tutti i cittadini

di far sentire la propria voce il 7 maggio, partecipando in massa – ha detto al riguardo Finiguerra. – Tutti coloro che in questi mesi, in questi anni, hanno protestato perché il Cantù non perdesse le sue funzioni, fra cui il Pronto soccorso, sono ora invitati a fare la loro parte e venire a manifestare sotto al Pirellone, per lanciare un messaggio chiaro alla politica regionale».

«Dobbiamo far comprendere che sull'ospedale abbiamo un'esigenza ben precisa e che la reclamiamo a gran voce – ha aggiunto il sindaco. – Quello del 7 maggio sarà un appuntamento cui ne seguiranno altri. Siamo tutti uniti su questo fronte e ben decisi a non demordere».

«Contro di noi una “canagliata”»

«Una delusione». «Una presa in giro». «Uno smacco». «Una grave mancanza di rispetto». La riunione della Consulta sui temi dell'ospedale del 16 aprile è stata l'occasione per commentare l'audizione di alcuni giorni prima in Commissione regionale Sanità. Quella che il presidente dell'Assemblea dei sindaci del distretto Marco Marelli, parlando “a caldo” al nostro giornale, aveva definito «una batosta».

Di certo la Regione ha sbattuto la porta in faccia al territorio, e su questo sono tutti d'accordo, a partire dal sindaco Cesare Nai: «Per quanto mi riguarda l'audizione è stata assolutamente deludente: per l'esiguo numero dei consiglieri regionali presenti e per la scarsa considerazione istituzionale che ci hanno riservato. Il fatto stesso che il presidente Emanuele Monti [Lega Nord, ndr] abbia detto che con l'audizione finiva la funzione della

Commissione, è assolutamente negativo».

Lo scambio di considerazioni in Consulta ha anche fatto emergere un particolare interessante: «L'intervento più irritante e provocatorio, nei confronti non solo di Abbiategrasso ma di tutto il territorio, è stato quello del consigliere regionale Luca Del Gobbo» ha detto Marco Marelli. Che si è poi chiesto se ci sia «un qualche disegno» per favorire l'ospedale di Magenta. «Perché per creare un Dipartimento di Emergenza Accettazione (Dea) di primo livello, a Magenta servono gli 80.000 abitanti del nostro bacino» ha osservato infatti il sindaco di Morimondo.

«L'obiettivo di unificare i due territori in effetti c'era – ha confermato Marco Bessi, presidente del Movimento per i diritti del cittadino malato, – ma alcuni sindaci hanno bloccato l'operazione. Da qui è comunque nato il discorso dei presidi unificati, ed è iniziato il trasferi-

mento delle nostre risorse verso Magenta, a partire da alcuni anestesisti».

«La “canagliata” – ha rincarato la dose l'ex sindaco Arcangelo Cerretti – l'han fatta togliendo al nostro bacino due comuni [Trezzano e Corsico, ndr]. E Marelli ha detto il perché: per elevare Magenta, noi dovevamo scendere. Questo dovrà essere un punto su cui essere fermi quando si discuterà del Poas. Non per far declinare Magenta: quell'ospedale ha le sue potenzialità da giocare. Ma noi abbiamo le nostre, che sono uniche, e sono legate a quella che veniva definita “cittadella della salute”: un circuito con ospedale, casa di riposo, Golgi, Hospice, medici di famiglia. L'han fatta proprio sporca: non solo hanno buttato via 30 milioni, ma hanno anche compromesso i progetti che stavamo avviando al riguardo. Questa volta dobbiamo mettere tutte queste carte sul tavolo e giocare bene». (c.m.)

Presidio: dove quando, come

Per il prossimo 7 maggio la Consulta sui temi dell'ospedale organizza una manifestazione a favore del Cantù e del suo Pronto soccorso davanti alla sede del Consiglio regionale. Per chi vorrà (e potrà) raggiungere Milano con mezzi propri, il ritrovo è fissato per le ore 9 in via Fabio Filzi, sotto al grattacielo Pirelli (davanti all'ingresso usato dai consiglieri, in modo che il sit-in sia loro ben visibile). Il Comune di Abbiategrasso mette però a disposizione tre pullman, per un totale di 165 posti, per raggiungere gratuitamente la sede del presidio. Gli autobus partiranno da piazza Vittorio Veneto alle 8, mentre il rientro è previsto per le 13. Per prenotare il proprio posto (fino ad esaurimento), i cittadini devono contattare l'Urp "Punto in Comune" di piazza Marconi (aperto lunedì, giovedì e venerdì dalle 9.15 alle 12.45, martedì dalle 9.15 alle 13.45 e mercoledì dalle 16 alle 18). Ci si può recare allo sportello di persona oppure telefonare allo 02 94 692 215/261/290, o ancora inviare un'e-mail all'indirizzo urp@comune.abbiategrasso.mi.it indicando il proprio numero telefonico, in modo da poter essere richiamati dal personale dell'ufficio.

L'incontro col nuovo dg riaccende la speranza

Odinolfi intenderebbe riportare specialità al Cantù. Ma nessuna decisione "contro Gallera"

ABBIATEGRASSO

Dopo la "batosta" in Regione, un motivo di speranza per il Cantù. Non tanto per la riapertura del Pronto soccorso notturno (perlomeno non in tempi brevi), quanto per un'inversione di rotta rispetto al depotenziamento degli ultimi anni. Sotto questo punto di vista, infatti, sembra essere "andato bene" l'incontro che il sindaco di Abbiategrasso Cesare Nai e il presidente dell'Assemblea dei sindaci del distretto Marco Marelli hanno avuto lo scorso 16 aprile con il nuovo direttore generale dell'Asst Fulvio Odinolfi. Il dialogo è solo all'inizio, è vero, e le varie problematiche dovranno essere approfondite in ulteriori incontri. Ma, come si suol dire, "la prima impressione è quella che conta", e la prima impressione è stata sicuramente positiva. Come è emerso nella riunione della Consulta sui temi dell'ospedale che si è tenuta nella sera dello stesso 16 aprile.

«L'atteggiamento del dottor Odinolfi - ha spiegato Marelli - è completamente diverso da quello di Lombardo [il precedente dg, ndr]. È propositivo, collaborativo. Certo, non ha lasciato dubbi sul fatto che al momento il Pronto soccorso notturno resterà chiuso, perché mancano gli elementi per una riapertura. Ma ha anche detto che il suo obiettivo è lavorare, e trovare le risorse, per riportare al Cantù tutte quelle specialità che un ospedale deve avere per essere tale».

Un buon inizio confermato dal sindaco Nai, così come da Gianpiero Montecchio, presidente di Ama35, l'associazione dei medici di base del territorio, che ha recentemente avuto modo

di parlare con Odinolfi: «Mi ha detto di aver avuto un'ottima impressione del nostro ospedale. Che la struttura c'è, e che va riempita di contenuti».

Il passaggio fondamentale, adesso, è perciò quello della stesura (o meglio della revisione) del Poas, il Piano di organizzazione aziendale strategica dell'Asst, in cui dovrà essere definito il ruolo del Cantù nell'ambito dell'azienda sanitaria. Anche qui le premesse per un cauto ottimismo ci sono: «Abbiamo detto ad Odinolfi che vogliamo condividere con lui il Poas, e anche su questo abbiamo trovato apertura - ha precisato Marelli. - Il direttore generale ha infatti risposto che nulla è ancora deciso, che ha preso in mano il documento ma intende rivederlo. Perciò ci confronteremo».

Il nuovo dg ha peraltro già dato la disponibilità a incontrare sia la Consulta sui temi dell'ospedale (la data sarà fissata a breve) sia i sindaci del territorio (in questo caso si attenderà probabilmente il risultato delle elezioni amministrative in cui sono coinvolti numerosi comuni del distretto, anche perché la revisione del Poas sembra avrà tempi abbastanza lunghi). Due incontri che costituiranno la "prova del nove".

Odinolfi ha però anche sottolineato che ci sono limiti alla sua libertà di azione: «Ha esplicitamente detto che il suo ruolo è definito, che può prendere solo le decisioni di tipo tecnico, non quelle che spettano alla politica», ha osservato Marelli. Il quale ha anche citato le precise parole del dg: «Non potrò mai fare una cosa che l'assessore regionale Gallera mi dice di non fare». Tanto per essere chiari. (c.m.)

PRATICAUTO
Casorate Primo

By **AUTOFFICINA FERRARI**
FUTURCAR

di Davide Ferrante & Paolo Ferrari

CASORATE P. - VIA VITTORIO EMANUELE II, 21
CELL. 334.8187419 - TEL. 02.24167055
www.praticauto.eu - info@praticauto.eu

INSIEME
PER FORNIRTI
TUTTA
L'ASSISTENZA

AUTOFFICINA

FERRARI

FUTURCAR

CASORATE PRIMO - VIA MOTTA VISCONTI, 44/BIS
TEL. 02 90000016 - 338 6847887 - 334 8187419
autoff.ferrari@gmail.com - centrorevisioni@futurcar.eu

RINNOVO E DUPLICATI PATENTI

MARTEDÌ MATTINA
GIOVEDÌ SERA E
UN SABATO MATTINA
AL MESE
VISITA MEDICA
IN SEDE



PUOI SCATTARE
LA FOTOGRAFIA
NELLA NOSTRA SEDE

- ✓ REVISIONI E COLLAUDI
- ✓ IMMATRICOLAZIONI,
- ✓ PASSAGGI DI PROPRIETÀ,
- ✓ RADIAZIONE PER
DEMOLIZIONE/ESPORTAZIONE



AUTOFFICINA • ELETTRAUTO • GOMMISTA

• IMPIANTI GPL E METANO • GANCI TRAINO

CAMBIO GOMME

30€

CON DEPOSITO GRATUITO

E CON SOLI **20€ IN PIÙ**
ANCHE LA
CONVERGENZA

ASSISTENZA CAMPER

TAGLIANDI, GOMME, REVISIONE

- PORTABICI E PORTAMOTO
- GANCI TRAINO
- SOSPENSIONI AGGIUNTIVE AD ARIA
- ANTIFURTI - INVERTER
- ANTENNE TV - LUCI A LED

CENTRO REVISIONI

CONTROLLO TECNICO
da FUTURCAR



Asfaltature, cimiteri, aree verdi

La giunta: «Ora si passa ai fatti»

L'assessore Albetti annuncia il via a una serie di interventi di manutenzione. Alcuni cantieri già aperti, altri lo saranno a breve

ABBIATEGRASSO

di Carlo Mella

«Finora abbiamo seminato, adesso iniziamo a raccogliere i frutti». A parlare, visibilmente soddisfatto, è il sindaco Cesare Nai. La "semina" cui fa riferimento è costituita dagli stanziamenti che figurano nei bilanci comunali, mentre i "frutti" sono i cantieri che vengono aperti in città in questi giorni, trasformando i numeri del bilancio in opere concrete: asfaltature di strade, manutenzione del cimitero e delle aree verdi cittadine. Senza dimenticare che all'orizzonte ci sono nuova piscina, illuminazione pubblica e sede unica degli uffici comunali.

Per fare il punto degli interventi in programma, lo scorso 16 aprile è stata indetta una conferenza stampa che ha visto a fianco del sindaco, nelle vesti di "padrone di casa", il vicesindaco Roberto Albetti: è lui, infatti, che gestisce la delega a lavori pubblici e grandi opere. «In questi anni – ha esordito – abbiamo fatto un lavoro interessante sul bilancio, inserendo investimenti per 4,23 milioni di euro in quello del 2018 e per 3,17 milioni in quello del 2019. Un grosso impegno, di cui adesso cominceremo a vedere i risultati».

Asfaltature per 780mila euro

Come quelli nel campo delle asfaltature: i primi interventi sono stati effettuati a metà aprile in via Maggi, via Pavia e viale Serafino dell'Uomo, ma i lavori continueranno fino alla fine di maggio, interessando complessivamente una decina di strade (nel riquadro l'elenco completo), il tutto per un importo di 780.000 euro, finanziato con l'avanzo di amministrazione del 2018. A fare la parte del leone saranno due arterie che, pur essendo di competenza comunale, sono interessate da flussi di traffico sovracomunale: via Dante e viale Giotto. Al riguardo Albetti "ha messo le mani avanti" per prevenire eventuali lamentele: «Mi rendo conto che ci sono molte vie urbane che necessitano di manutenzione, e spesso incontro cittadini che mi segnalano le cattive condizioni di questa o di quella. Voglio perciò precisare che i lavori già programmati sono solo un inizio: anno per anno proseguiamo con nuovi lotti». Un concetto sottolineato anche dal sindaco Nai: «In genere le amministrazioni investono risorse nelle asfaltature verso la fine del loro mandato. Noi invece partiamo subito con un intervento massiccio per poter poi proseguire con altri lavori nei prossimi anni, e arrivare a fine legislatura avendo effettuato una manutenzione adeguata dell'intera rete».



Cimitero rimesso a nuovo

Numerosi anche gli interventi sul cimitero maggiore: «Una struttura importante, che purtroppo è stata lasciata ammalorare in molte sue parti», ha osservato Albetti. Alcuni lavori sono già in corso: sono quelli per la sistemazione del controsoffitto e l'imbiancatura del corpo loculi che si estende lungo via Cassolnovo, per un importo di 25.000 euro. Mentre proprio in questi giorni è in calendario l'avvio di un intervento per il rifacimento della pavimentazione in ceramica (corpo centrale seminterrato, piano rialzato, balconata del lotto 8), il rifacimento delle impermeabilizzazioni (corpo centrale e lotto 8) e la sistemazione dei pluviali, il tutto per un costo di 55.000 euro. In prospettiva c'è poi la sistemazione dell'illuminazione nei seminterrati e dell'intero impianto elettrico (126.000

euro messi a bilancio) e l'incarico ad Amaga per estendere l'impianto di illuminazione votiva (135.000 euro). «Ma gli interventi non si limiteranno al cimitero maggiore – ha sottolineato il vicesindaco. – Quest'anno abbiamo messo a bilancio anche 100.000 euro per il campo santo di Castelletto: intendiamo fare le esumazioni e realizzare cellette ossario, possibilmente in tempi brevi».

Pronte due nuove aree cani

Nella "lista della spesa" di Albetti anche i parchi cittadini, dove sono previsti lavori per complessivi 35.000 euro. Quasi un quarto della cifra (10.351 euro) servirà per (ri)dotare di un campo di basket regolamentare la Fossa vecchia, e contestualmente realizzare un campo di minibasket al parco dei Bersaglieri. I lavori, già iniziati, saranno completati in

Le strade interessate

Tre tranches di interventi, a beneficio di una decina tra vie e piazze: è quanto prevede il programma di asfaltature che ha preso il via in questi giorni. I primi cantieri aperti, a metà aprile, sono stati quelli che hanno permesso il rifacimento del manto stradale di via Maggi (da via Pavia a via Greppi), di via Pavia (dalla rotonda a via Galilei) e di viale Serafino dell'Uomo (da piazza Mussi a via Ticino). A partire dal 13 maggio sarà la volta di via Dante (dal semaforo di via Cagnola alla rotonda della Bcs), dove i lavori verranno eseguiti di notte per limitare i disagi agli automobilisti. Seguiranno interventi in un tratto di via Stignani, in via Monterosa e in via alla Conca. Infine verrà riasfaltato viale Giotto (dalla rotonda con la Sp114 fino a quella davanti alla caserma dei carabinieri), dove la conclusione dei lavori è prevista entro il 24 maggio.

A tali interventi andrà ad aggiungersi la riasfaltatura di via Annoni, in calendario per metà maggio: sarà a carico dell'impresa che aveva già steso il tappeto alcuni mesi fa, ma in modo non soddisfacente.

maggio. Già effettuate, invece, la sostituzione di attrezzature e giochi danneggiati in diverse aree verdi (Fossa, parco dei Bersaglieri, via Gandhi, via Machiavelli) e la sistemazione dell'area giochi di via Vivaldi, per un totale di 14.175 euro. Il fiore all'occhiello dell'intervento sui parchi è però costituito dalle nuove aree cani. Due, di grandi dimensioni, sono appena state realizzate nella Fossa vecchia (all'entrata verso piazza Castello) e nel parco dei Bersaglieri (con ingresso autonomo da via Galilei), per una spesa complessiva di circa 10.000 euro. Una terza, nella zona del Campo 5, è invece in fase di studio. Gli amministratori hanno spiegato che l'apertura delle nuove aree per gli "amici a quattro zampe" farà anche da preludio a un giro di vite nei confronti delle deiezioni che insudiciano vie, marciapiedi e parchi. «Prima i proprietari potevano avere la scusa della mancanza di luoghi adatti dove portare gli animali, adesso non più», ha sottolineato Albetti, anche se il sindaco ha precisato che eventuali provvedimenti repressivi verranno presi «con gradualità, perché prima di sanzionare ci piace fare affidamento sul buon senso e l'educazione dei cittadini».

I parcometri ora sono "smart"

I parcometri non funzionanti? Dovrebbero diventare solo un ricordo. Nelle scorse settimane, infatti, sono stati sostituiti tutti i dispositivi che emettono il ticket per la sosta a pagamento. Rispetto alle precedenti, le nuove macchine sono più funzionali e soprattutto più versatili: permettono di pagare, oltre che con le monete, con carte di credito e bancomat contactless, ma anche con lo smartphone (Samsung Pay, Apple Pay ecc.). Il pagamento può avvenire anche mediante due differenti app per la sosta: ad EasyPark (già attiva in precedenza) si aggiunge dopo Pasqua MyCicero, che non prevede commissioni sulle ricariche.

Altra caratteristica, la sicurezza: «I nuovi parcometri dispongono di Pos connessi direttamente alla tesoreria comunale attraverso il circuito bancario, così che i dati del pagamento non transitano né dai nostri server né dal Comune. Questo assicura anche la massima garanzia antifrode», ha spiegato l'ingegner Luca Tarozzi della ditta Input Italia, che ha fornito le macchine. Sempre connessi online, i dispositivi dispongono inoltre di una funzione di diagnostica che permette di segnalare qualsiasi problematica – da quelle della gestione quotidiana (esaurimento della carta o riempimento del serbatoio monete) ai veri e propri guasti – rendendo possibile un tempestivo intervento dei tecnici.

Disponibili anche ulteriori funzionalità, come la possibilità di personalizzare la tariffa dai parcheggi (ad esempio per i pendolari o per i commercianti, che potrebbero anche generare buoni sosta per i loro clienti), attualmente di un euro all'ora, tranne che in piazza Samek dove è di 50 centesimi all'ora. (c.m.)

AGRARIA RANZANI

di Massimiliano Feneri

VENDE, RIPARA e PRODUCE!

NOVITÀ

EXCEL

Affidabilità per ogni tuo lavoro

ATTREZZI A BATTERIA PER IL TUO GIARDINO



**VENDITA ANIMALI DA CORTILE
PULCINI, OCHE, ANATRE,
CONIGLI E ACCESSORI**

**ACCESSORI PER
POLICOLTURA**

**VENDITA DI MANGIMI
E FERTILIZZANTI**



**VENDITA DI
VERNICI E SMALTI**

**SERVIZIO AFFILATURA LAME
(COLTELLI, FORBICI, ECC.)**

**NUOVO REPARTO
FERRAMENTA**

**PIANTE
ORTICOLE**



via P. Gramegna, 2 - ALBAIRATE (MI) - tel. 02 9492 0715 - cell. 339 8930 581 - massimiliano.feneri@gmail.com

Comune più vicino ai cittadini grazie al nuovo portale online

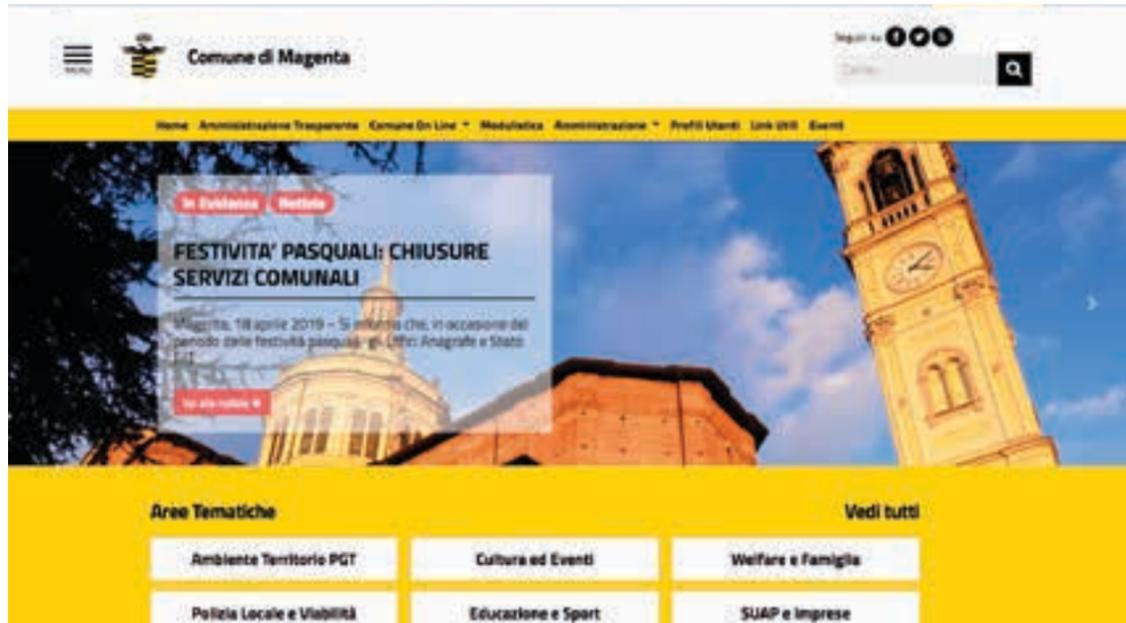
Completamente ristrutturato nella grafica e nella struttura, il sito sarà anche tradotto in inglese (per i turisti)

MAGENTA

di Luca Cianflone

Da alcuni giorni il Comune di Magenta ha un nuovo sito internet: più chiaro, più accessibile, più intuitivo e colorato, ma soprattutto più utile per il cittadino e semplice da consultare. Obiettivo del sindaco Chiara Calati, dell'assessore Rocco Morabito e dei loro collaboratori era realizzare, seguendo le linee guida indicate dell'Agenzia per l'Italia Digitale, un portale che condividesse queste caratteristiche con altri siti istituzionali, in modo da aumentarne la praticità di utilizzo.

Oltre a un restyling grafico, l'Amministrazione ha perciò voluto effettuare una riorganizzazione di tutte le sezioni del sito, ora semplificate e di immediata comprensione, oltre che accessibili in modo intuitivo.



Ad esempio l'utilizzo di "parole chiave" permette di essere rimandati immediatamente alla sezione più indicata.

Sono presenti anche pagine dedicate al turismo, con foto e vi-

deo della città di Magenta, tra cui il filmato "Magenta porta verde". Ovviamente, tutti i dati con cui gli utenti si sono registrati sul vecchio sito possono essere utilizzati sul nuovo,

dove sono state semplificate le modalità di consultazione o di pagamento dei servizi, come ad esempio multe e mensa.

Il portale è inoltre munito di funzioni che permettono di

"dialogare" con il cittadino, segnalando problematiche specifiche. Verranno di volta in volta caricate informazioni utili e pubblicati avvisi di forze dell'ordine e protezione civile. Presto sarà inoltre disponibile una versione per smartphone: si sta aspettando al riguardo il via libera della Apple. Quindi: nuova grafica, homepage con le principali notizie, dodici macro-sezioni divise per tema, maggiore facilità di accesso e consultazione, utilizzo di tasti social e parole chiave, il tutto pensato e progettato per il cittadino di ogni età.

Il sindaco Calati e l'assessore Morabito hanno manifestato la loro soddisfazione per aver realizzato il nuovo sito, come da programma elettorale, assicurando che presto sarà tradotto in inglese per favorirne le consultazioni da parte dei turisti stranieri.

GIOVEDÌ IN CAREMMA 2019 IL RISO, DONO DEGLI DEI



NEI MESI DI MAGGIO E GIUGNO, TUTTI I GIOVEDÌ SERA DALLE ORE 20.00, SI OMAGGIA IL CEREALE PIÙ DIFFUSO AL MONDO. IL CIBO PIÙ SEMPLICE E SANO, SIMBOLO DELLA GENEROSITÀ DELLA TERRA.

VISITA DELL'AZIENDA AGRICOLA
COMODAMENTE DAL MINIBUS

APERITIVO IN RISAIA

UN MENÙ RICCO DI CHICCHE DI RISO

CENA A TEMA
39€ BEVANDE INCLUSE

A TUTTI I PARTECIPANTI IN OMAGGIO
UN VASETTO DI RISO DI CASCINA
CAREMMA E LA RICETTA DEL
"RISOTTO ALLE 6 ERBE DEL PARCO"

Cascina Caremma

AGRICOLTURA • AGRITURISMO • NATURE SPA
www.caremma.com www.facebook.com/cascinacaremma

Metro a Magenta Non è uno scherzo

Si torna a parlare del futuro prolungamento dell'M5 verso Settimo

MAGENTA

Sembrava una boutade, un pio desiderio, al massimo un bel sogno da coltivare tra pendolari. E invece, a quanto pare, la metropolitana a Magenta sta diventando un progetto fattibile, se non altro un'idea che si può mettere su carta (nella forma del "documento programmatico"). In attesa di vedere anche dei soldi stanziati e delle date approssimative. Lo si era già intuito dal documento proposto dalla consigliera leghista Silvia Scurati e approvato dalla Regione, in cui si impegnava il Pirellone a inserire il prolungamento della metropolitana fino a Settimo Milanese nel Programma Regionale di Sviluppo. Ora si viene a sapere (e lo ha scritto anche il Corriere della Sera) che la Regione ha deciso di finanziare lo studio di fattibilità economica dei prolungamenti delle linee, verso Sud, Ovest, Est e Nord. Da un lato si immagina un prolungamento della M2 in Brianza, verso Vimercate, dall'altra si pensa a una M3 che



da una parte arriva a Paullo e dall'altra a Paderno Dugnano. Ma soprattutto, per quanto ci riguarda, viene evocata una M5 capace di arrivare a Settimo e Magenta, per decongestionare la Padana superiore. Quando potrebbe accadere? Non domani e neppure dopodomani. La data indicata come limite è addirittura quella del 2050. Ma intanto se ne parla.

Dal palazzetto alle tasse Pd attacca a tutto campo

MAGENTA

Si aprono altri due fronti polemici/politici a Magenta, dove il Pd continua a incalzare, quasi quotidianamente, la giunta di centrodestra. Uno riguarda il palazzetto dello sport, che secondo l'opposizione rischia di chiudere a giugno, visto che l'Amministrazione comunale non ha ancora pubblicato il nuovo bando per la gestione della struttura. È vicina all'epilogo, infatti, la convenzione con il Cief, cooperativa sociale e sportiva attiva da 35 anni nel territorio. Qual è il futuro del palazzetto? Anche perché l'edificio ha bisogno di interventi di ristrutturazione. L'ultimo effettuato risale al 2012, con il rifacimento della copertura. Ma per ora non ci sono previsioni e soprattutto soldi stanziati.

Altra questione "calda", la tassa sulla pubblicità. Di fronte alla denuncia del Pd, che in Consiglio comunale aveva parlato di aumento dei costi per i commercianti, l'assessore Gelli aveva risposto che l'opposizione non aveva letto bene le carte. Il Pd ribatte a sua volta con un comunicato in cui si dice che «oggi diversi commercianti e operatori della nostra città ci stanno segnalando aumenti sulla tassa della pubblicità anche di notevoli entità. Il commercio muore, la città si spegne e la giunta Gelli-Calati pensa bene di rimpinguare le casse del Comune con un aumento che colpisce proprio i commercianti».

Secondo il Pd, si parla di aumenti che arrivano al 90%. Unico tema su cui sembra esserci un qualche accordo è la lotta contro la plastica, vista l'approvazione della mozione che impegna l'Amministrazione ad attivarsi per diminuire l'usa e getta. Ma c'è un "ma" anche qui. Scrive il Pd: «Peccato che la maggioranza non sia riuscita a cogliere l'occasione al meglio, snaturando in parte la nostra proposta attraverso un emendamento che "ammorbidisce" l'impegno del Comune. Continueremo questa battaglia, sperando che da parte del sindaco giungano azioni e risultati concreti».

FERRIANI S.R.L.

SOLUZIONI PER LA SICUREZZA

INFERRIATE DI SICUREZZA

Inferriate di elevata qualità, data da strumenti all'avanguardia, personale qualificato e materiale di prima scelta. Possono essere personalizzate al fine di assecondare un mercato sempre più esigente.

Totalmente personalizzabili

Possibilità di detrazioni fiscali 50%

Fino a fine 2019

PRODUZIONE PROPRIA

PERSIANE BLINDATE · PERSIANE IN ALLUMINIO

La persiana blindata è un prodotto dotato di una struttura di eccezionale resistenza e con pregevoli finiture, grazie anche alla speciale verniciatura per garantire, oltre alla sicurezza, massima durata nel tempo. L'uso di acciai speciali e una lavorazione particolarmente accurata fanno delle persiane blindate una delle scelte ideali in tutte quelle esigenze architettoniche che richiedono il sapiente abbinamento tra valorizzazione dell'immobile e difesa della proprietà.

**UFFICI - SHOW ROOM
LABORATORIO**

www.ferrianisicurezza.it

Via Ada Negri, 2 - Abbiategrasso (Mi)

info@ferrianisicurezza.it - Ferriani sicurezza

Tel. 02 9496 6573 - 389 5149985

Cori, fanfare e un monumento per il centenario degli Alpini

Festa in città, l'11 maggio, per preparare l'Adunata di Milano. Verrà inaugurata la scultura in piazza Vittorio Veneto

ABBIATEGRASSO

di **Ilaria Scarcella**

Mezzo milione di persone riempirà piazza del Duomo. Queste, almeno, sono le stime per la manifestazione di domenica 12 maggio a Milano, un evento più unico che raro: la 92ª Adunata nazionale degli Alpini, detta anche Adunata del Centenario.

Per l'occasione la sezione di Abbiategrasso ha organizzato una serie di iniziative coinvolgendo tutta la città. Ne abbiamo parlato con Alfonso Latino, capogruppo degli Alpini abbiatensi, al quale abbiamo chiesto innanzitutto perché si chiama così e che cosa vuole rappresentare il monumento detto "dei Centenari", la colossale scultura commemorativa di piazza Vittorio Veneto che verrà inaugurata proprio la mattina dell'11 maggio.

«L'opera deve il suo nome alla presenza di tre targhe. Le prime due intendono celebrare i cento anni dalla fine della Grande Guerra e i cento anni dalla nascita dell'Associazione nazionale Alpini. In vista del 2022 sarà inaugurata anche la targa del centenario della sezione abbiatense, una delle più antiche d'Italia. La scultura rappresenta un cappello alpino poggiato su un mappamondo, simbolo degli "Alpini nella globalità": infatti, siamo presenti in tutto il mondo. Per l'occasione abbiamo anche restaurato i plinti che portano gli stemmi delle brigate alpine».

Quali, invece, i principi e i valori che ispirano la manifestazione milanese? Al riguardo bisogna ricordare che l'Associazione nazionale Alpini è nata nel 1919 a Milano con l'obiettivo di rendere duraturi i legami di amicizia fra coloro che avevano combattuto sotto lo stesso cappello. Per mantenere saldi i rapporti, però, era necessario riunirsi annual-



mente: così l'idea delle adunate, in cui gli alpini di tutto il mondo sfilano nelle principali piazze italiane accompagnati da fanfare e cori. Quest'anno tocca, per l'appunto, al capoluogo lombardo.

«Le adunate – spiega Alfonso Latino – sono importanti per mantenere vivo il ricordo di chi ha fatto tanto per il nostro Paese e per continuare a fare del bene. Il nostro motto è "dove c'è bisogno, c'è sempre un alpino". I nostri punti di forza sono la partecipazione ai valori di sempre, il ricordo di chi è andato avanti, l'amore per la Patria e il rispetto per il Tricolore. In caso di emergenze nazionali gli Alpini sono i primi a muoversi. Un esempio è il terremoto che ha colpito il Friuli nel 1976, quando abbiamo dato un grande aiuto grazie alla Protezione civile alpina. Più recentemente siamo intervenuti in occasione del terremoto nel

centro Italia: nell'agosto 2017 ad Accumoli abbiamo cucinato la nostra polenta taragna per portare un po' di solidarietà ai terremotati».

Ma gli Alpini sono una presenza costante anche per il nostro territorio. Lo dimostrano le numerose donazioni ad associazioni come Anffas e Heiros. «Nella notte di Natale abbiamo distribuito quasi duecento litri di vin brulé raccogliendo 1.207 euro, devoluti a Heiros in aggiunta ai 1.000 euro già donati in occasione di Abbiategusto. Inoltre abbiamo stretto un patto con Anffas stipulando una donazione annua di 2.000 euro per la durata di vent'anni».

Venerdì 10 maggio alle 21 nella chiesa di San Gaetano avrà luogo il concerto che coinvolge tre cori alpini di riferimento nella provincia milanese: Ana di Abbiategrasso, Stella Alpina di Rho

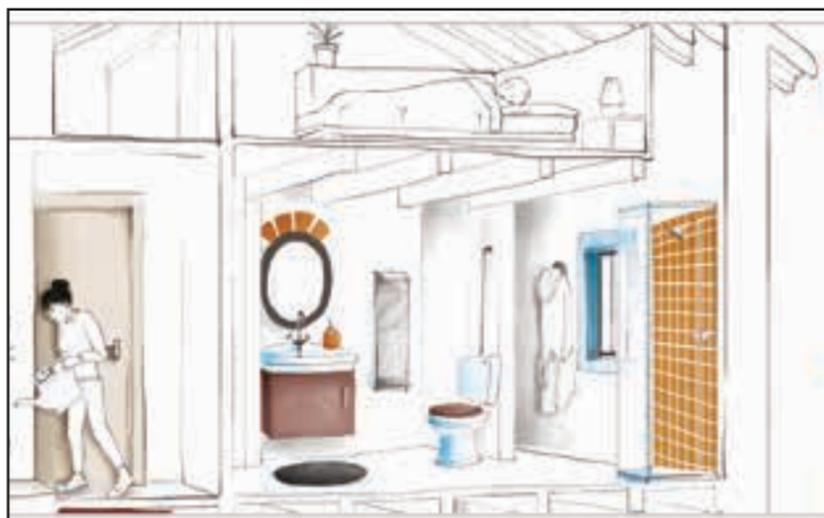


Sopra, Alfonso Latino. A fianco, il "Monumento dei Centenari" collocato sulla rotonda all'imbocco di piazza Vittorio Veneto

e Penna Nera di Gallarate.

Sabato 11 maggio, a partire dalle 10.30, ritrovo in piazza Garibaldi, con esibizione di cori e fanfare. Alle 11.10 la partenza del corteo, che farà tappa in piazza Marconi (per l'inserimento del gonfalone della città) e arriverà in piazza Vittorio Veneto, dove alle 11.45 verrà inaugurato il monumento "dei Centenari". Alle 12.30 il corteo ripartirà verso piazza Marconi, dove si terranno i discorsi delle autorità, per poi procedere verso il Parco degli Alpini. La festa continuerà nel pomeriggio grazie al concerto itinerante – con la fanfara di Accumoli, il Coro sezione Ana di Trento e il coro Fameja Alpina, – che si concluderà presso l'Annunciata, dove alle 21 ci sarà un concerto finale vocale e strumentale.

Un programma di festa a cui tutta la cittadinanza è invitata a partecipare, per celebrare il passato e proiettarsi verso un futuro di solidarietà.



La stanza da bagno è una cosa importante.

Da Piastrellificio del Nord trovi ogni cosa per la tua casa, anche per arredare quella che rimane una delle stanze più importanti ed utilizzate della casa - il bagno. Mobili, sanitari, termoarredo, rubinetteria, docce e vasche idromassaggio: vieni a trovarci e lasciati ispirare da un'ampia gamma di possibilità. Facciamo questo lavoro dal 1968, puoi fidarti.

PIASTRELLIFICIO DEL NORD
passione per la casa

BONUS FISCALE
50%

www.piastrellificiodelnord.it /piastrellificiodelnord 02 9420670 Abbiategrasso, via Legnano 128

CLINICHE DENTALI
SYNCRODENT
ITALIA



PER LA TUA FAMIGLIA

Direttore Sanitario: Dott. Ivan Sabri

Via Legnano, 57/A - 20081 ABBIATEGRASSO (MI) - Tel. **02 94 20 025** - abbiategreasso@syncrodent.it

Il martire di mafia che insegnava ai giovani a chiedere “per favore”

Intervista a Fulvio Scaglione, giornalista e scrittore, che ha presentato a Cassinetta il suo libro su don Pino Puglisi

CASSINETTA

di Luca Cianflone

Un inedito Fulvio Scaglione, quello protagonista a fine marzo a Cassinetta. Il giornalista, specializzato nel settore esteri, aveva già partecipato in passato a serate ed eventi sul nostro territorio, parlando di geopolitica: conoscitore del Medio Oriente e della Russia, è infatti autore di diversi libri sul tema. Il suo più recente volume è invece dedicato a un tema completamente differente: don Pino Puglisi, il sacerdote ucciso dalla mafia. È proprio di questo ultimo lavoro – intitolato *Padre Pino Puglisi, Martire di mafia, per la prima volta raccontato dai familiari* – che Scaglione ha parlato a Cassinetta durante una serata promossa da Iniziativa Donna e L'Altra Libreria insieme con il Comune e l'associazione Libera. Abbiamo colto l'occasione per porre al giornalista-scrittore qualche domanda riguardo al suo lavoro sul “prete di Brancaccio”, senza però dimenticare l'attualità.

Come nasce il suo libro?

«Ho avuto l'opportunità di conoscere i familiari di Puglisi in occasione del venticinquennale della morte del loro congiunto. Anche se in precedenza non avevo mai parlato con loro, ero venuto a sapere che avevano maturato la disponibilità a raccontarsi e a raccontare la vicenda di tutti questi 25 anni. Ci siamo incontrati diverse volte e questo ci ha consentito di mettere in luce le due parti di Pino Puglisi: l'eroe antimafia e l'uomo. La parte pubblica ha assunto la fissità delle icone; questo libro vuole invece mostrare la concretezza del suo impegno. Io non sono un esperto di mafia, però oggi bisogna riconoscere che padre Pino Puglisi è una delle figure più determinanti, in positivo, dell'Italia contemporanea».

Quindi possiamo dire che con il suo lavoro ha voluto regalare un ritratto “quotidiano” di don Pino?

«Per apprezzare le virtù eroiche di padre Puglisi è importante conoscere la sua realtà umana: non aveva per nulla i connotati dell'eroe. Il racconto del suo privato serve perciò a migliorare la comprensione del suo ritratto pubblico. Ad esempio gli sono state attribuite due etichette, “prete di Brancaccio” e “prete antimafia”, che cadono definitivamente. Perché don Pino era sì nato a Brancaccio, ma sfollò dal quartiere, insieme alla famiglia, quando era ancora molto piccolo, e vi fece ritorno solo negli ultimi tre anni della sua vita. Ha avuto certamente un ruolo determinante per quella gente, ma il suo impegno non è nato lì... Non è Brancaccio che “fa” Puglisi, è piuttosto il contrario».

Perché invece gli va stretta l'etichetta di “prete antimafia”?

«Perché fu un prete che fin dal primo momento visse la sua vocazione vicino al prossimo, mise le mani nei problemi reali della sua isola. Aveva lavorato con i poveri, con gli immigrati, con gli orfani. Quindi non arrivò a Brancaccio pensando “adesso faccio qualcosa contro la mafia”: il suo è stato un impegno costante, non in opposizione diretta alla mafia, ma vicino ai problemi del prossimo. Certamente, accettando l'incarico in quel quartiere era conscio di andare ad impegnarsi nel cuore pulsante di Cosa Nostra. Arrivò dove c'era la mafia più potente, la famiglia Graviano, e lì continuò a fare quello



che aveva fatto per una vita. Durante un'intervista, Luciano Violante mi ha raccontato di essere stato avvicinato da Puglisi durante una sua visita a Palermo. Il prete lo invitò a Brancaccio, Violante gli chiese cosa facesse in quel quartiere e Puglisi gli rispose in modo tanto semplice quanto straordinario: “Insegno ai ragazzi a chiedere per favore”. Questo faceva di semplice e grandioso: mostrava un futuro alternativo. Gaspare Spatuzza racconterà che gli chiesero di ammazzarlo “perché questo prete ci porta via i giovani!”».

Come ha trovato Brancaccio? Ha visto i miglioramenti iniziati dall'opera di Puglisi?

«Ho visto cambiamenti sostanziali, l'impegno delle associazioni e la presenza maggiore dello Stato. Non dobbiamo dimenticare che la mafia siciliana è quella che ha subito i colpi più forti, e questo ha certamente favorito e aumentato la coscienza pubblica. In questi 25 anni il centro di accoglienza che Puglisi ha fondato ha contribuito a questa evoluzione, proseguendo la sua opera. Adesso Brancaccio non è più la stessa, così come la Sicilia non è più la stessa. Bisogna perciò essere ottimisti, anche se non trionfalisti, perché certe realtà non scompaiono mai del tutto».

Come hanno vissuto colleghi e parenti di padre Puglisi in questi anni? Hanno subito pressioni o lamentato mancanze?

«Il direttore del centro di accoglienza “Padre Nostro” è stato più volte minacciato di morte. Molte anche le difficoltà dei familiari. Tanto per cominciare bisogna immaginare cosa vuol dire essere parenti di un uomo come don Pino: un peso psicologico non da poco. Inoltre c'è la delusione della famiglia Puglisi per certi trattamenti ricevuti dopo la morte del loro congiunto da parte delle istituzioni. E il tutto si aggiunge al dolore per la perdita, una sofferenza che è ancora viva».

È cambiato l'atteggiamento della Chiesa e dei parroci? Secondo lei è possibile considerare Puglisi il simbolo di un'attenzione maggiore di questa istituzione sul tema della mafia? Come disse il suo killer, Grigoli, dopo essere diventato collaboratore di giustizia: “Se avesse fatto solo il prete, sarebbe campato altri cento anni”.

«Prima dell'omicidio di Puglisi c'era stato il famoso viaggio di Papa Wojtyła nella Valle dei Templi, con il suo intervento contro la mafia. Quando però Grigoli venne arrestato, e un collega di Famiglia Cristiana gli chiese che effetto avesse fatto ai mafiosi il discorso del Papa, molto semplicemente disse che “non se ne erano neppure accorti”. Stiamo parlando di personaggi spietati e spregevoli, quindi non bisogna farsi molte illusioni sull'effetto che le



parole possono avere su di loro. Quanto faceva Puglisi era invece un'azione estremamente incisiva, che andava a mettere sabbia nei meccanismi della struttura mafiosa. Ricordiamoci però che quando parliamo di don Pino parliamo di un uomo che ha meritato la santità: non possiamo chiedere a tutti i preti di essere eroi. Puglisi ha provato a migliorare il quotidiano di chi gli stava intorno, ponendo le basi per un futuro individuale e sociale migliore. Piuttosto che sventolare grandi bandiere, bisogna fare la differenza ogni giorno, nel nostro piccolo: questo ci è stato insegnato da padre Pino Puglisi».

Usciamo per un attimo dal tema. Lei è un noto esperto di geopolitica, vorremmo approfittarne per farle due domande sull'attualità. Il suo parere su quanto sta accadendo in questo periodo in Medio Oriente: a cosa stiamo assistendo?

«Stiamo assistendo al dispiegarsi di un piano piuttosto lucido, spietato forse, dell'amministrazione americana. L'attuale amministrazione Usa ha deciso di costruire un grande asse tra i suoi alleati di sempre: Israele e Arabia Saudita. Questa alleanza va a contrapporsi al blocco sciita rappresentato da Iran, Iraq, Siria, Libano e infine Yemen. La prima alleanza viene rafforzata ad ogni passo dagli Stati Uniti, i quali hanno colmato di armi il regime saudita e hanno finanziato Israele. In particolare l'amministrazione Trump sta dando il suo appoggio a tutte le rivendicazioni di Israele nella zona del Golan».

Opponendosi al blocco sciita, gli Usa mirano a contrastare anche i crescenti interessi russi nella zona. Putin ricopre sempre più un ruolo fondamentale nello scacchiere geopolitico?

«Sì, uno dei fatti importanti di questi anni è stato questo prepotente ritorno della Russia sulla scena del Medio Oriente, anche se poi qui la Russia fa una politica intelligente, che mira a dialogare con tutti. Certo è intervenuta con forza a sostegno dell'alleato Assad, ma è pronta a discutere con tutti per i propri interessi. Putin è un leader molto intelligente e pragmatico: è disponibile a usare la forza quando serve, ma è attento a non esagerare».

Quando sapremo la verità? Falcone aspetta giustizia



Tanta gente, e tante emozioni (rabbia, soprattutto), negli incontri con l'autista del giudice ucciso

ABBIATEGRASSO

di Luca Cianflone

«**C**hi sapeva del nostro passaggio? Il giudice Falcone mi aveva informato con pochissimo preavviso del suo ritorno a Palermo. E chi voleva che il magistrato non continuasse il suo lavoro e diventasse procuratore nazionale antimafia?». Queste le domande che riempiono di rabbia Giuseppe Costanza, autista di Giovanni Falcone dagli anni Ottanta fino a quel maledetto 23 maggio 1992. Anche quel giorno Costanza era al fianco del "suo" giudice. Ed è proprio dai minuti precedenti la strage di Capaci che l'autista sopravvissuto all'attentato inizia il suo racconto per gli studenti e i cittadini abbiatensi.

Un duplice incontro, quello con la città, il 6 aprile scorso: in mattinata in Fiera, per le scuole superiori, nel pomeriggio all'Annunciata, per tutti gli altri. Due iniziative (promosse da Amministrazione comunale e circolo Acli) organizzate in occasione della "Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie".

Il titolo è *Vincere l'indifferenza per vincere contro le mafie*. E sono tutt'altro che indifferenti i numerosissimi giovani che gremiscono prima l'auditorium della Fiera di via Ticino e poi la chiesa dell'ex convento di via Pontida.



Mentre Costanza parla, infatti, il pubblico piomba in un silenzio fatto di comprensione ed empatia. Investiti dalle domande e dalle verità dell'ex autista di Falcone, gli studenti, i numerosi cittadini e le autorità ascoltano con attenzione il suo racconto appassionato, da alcuni anni raccolto nel libro *Stato di abbandono* di Riccardo Tessarini. Il messaggio di Costanza è racchiuso nel titolo: si parla di abbandono della verità, di abbandono della giustizia e, soprattutto, di abbandono degli uomini che hanno accompagnato il giudice e che sono sopravvissuti all'attentato di Capaci.

ci. Lo stesso Costanza, ma anche Paolo Capuzza, Angelo Corbo e Gaspare Cervello, questi ultimi a bordo di un'altra vettura di scorta.

Costanza racconta di come alla guida ci fosse lo stesso magistrato, la compagna Francesca Morvillo sul lato passeggero e lui dietro. Dell'esplosione non ricorda nulla: «*Il cervello si difende così, cancellando*». Oltre a Falcone e a Francesca Morvillo, in quel tremendo attentato persero la vita gli agenti di scorta della macchina che apriva la strada, Vito Schifani, Rocco Dicitillo e Antonio Montinaro.

I colpevoli dell'attentato sono stati individuati in Giovanni Brusca, nel suo gruppo di fuoco e nei vertici di Cosa Nostra. Ma Costanza, e diversi con lui (mai troppi), si chiedono ormai da diversi anni chi altro fosse coinvolto. A partire, appunto, da chi conosceva gli spostamenti di Falcone e da chi non voleva che il suo lavoro proseguisse.

Ripercorrendo gli anni prima e dopo la strage - dal fallito attentato dell'Addaura del 1989, passando attraverso i depistaggi dei primi anni Novanta, fino ad arrivare all'isolamento e alle ingiustizie subite dai sopravvissuti come lui, - Costanza invita i giovani a lottare, nel loro piccolo, giorno per giorno, per la verità. E saluta i giovani con queste parole: «*La mafia non è solo quella che ti ammazza, ma è anche quella che ti emargina ed esclude. Non permettetelo mai!*».

DAIKIN AEROTECH
LO SHOW-ROOM DELLA CLIMATIZZAZIONE

MB clima & comfort

DAIKIN stylish
BLUEEVOLUTION R-32



TIME TO REFRESH

Via 4 Giugno, 69 MAGENTA
Tel. 02.97293486
e-mail: info@mbcomfort.it

6 ANNI DI GARANZIA

NASCE KIZUNA.
L'unica garanzia che, presso gli show room
• Copertura di tutta Italia
• Il regalo
• 6 anni di serenità.



4+2

ESTENSIONE DI GARANZIA GRATUITA
4 ANNI di COPERTURA Italia Interenti
1 ANNO di ACCURSIONE Italia Roma

Findomestic
GRUPPO BANCA PARIBAS

Più responsabili, insieme

SOLO DA
DAIKIN AEROTECH
IL CLIMA È
A TASSO ZERO
(TAN FISSO 0% TAEG 0%)

Message pubblicitario con finalità promozionale. Offerta di credito finanziata valida dal 01/04/2019 al 31/03/2020 contro deposito rappresentativo. Prezzo del bene € 2.000. Tan Fisso 0% Tang 0%, in 12 rate da € 164,94 ogni 6 mesi successivamente. Importo totale del credito € 2.000. Importo totale dovuto dal Consumatore € 2.000. Per tutte le condizioni economiche e contrattuali fare riferimento alle Istruzioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori (EBC) presso i punti vendita. Salvo approvazione di Findomestic Banca S.p.A. I rivenditori autorizzati DAIKIN aderenti all'iniziativa operano negli intermediari del credito per Findomestic Banca S.p.A. in esclusiva. La promozione è rivolta esclusivamente alle persone fisiche.

FERRIANI S.R.L.
SOLUZIONI PER LA SICUREZZA
www.ferrianisicurezza.it
UFFICI - SHOW ROOM - LABORATORIO
Via Ada Negri, 2 - Abbiategrasso (MI)
tel. 02 9496 6573 info@ferrianisicurezza.it
Ferriani sicurezza

Sicurezza: no a paura e propaganda politica

Interessante incontro di Picabù sul "decreto Salvini" e le sue conseguenze



25 aprile: libera l'arte e la musica

ABBIATEGRASSO

Storia, arte e musica per celebrare il 25 aprile, rievocando quei giorni straordinari, celebrando "le donne che salvarono la bellezza", godendosi la musica popolare dei De Terra.

Tre giorni da non perdere nei sotterranei del Castello Visconteo, dal 26 al 28 aprile, organizzati da Iniziativa Donna e Anpi, con il patrocinio del Comune di Abbiategrasso. A partire dalla mostra *La storia attraverso i giornali*, che rimarrà aperta dalle 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18.30.

L'evento-clou arriverà sabato 27 alle 17.30 con *LiberArte*, «un appuntamento dedicato a donne straordinarie che rivolsero la loro vita a preservare, e salvare, il patrimonio culturale europeo». Si tratta di una "divagazione teatrale" con la giornalista Valeria Palumbo (storica delle donne) e l'attrice Paola Salvi, musiche di Carlo Rotondo. Saranno tre le donne celebrate: «Rose Valland, la coraggiosa storica dell'arte e partigiana francese, il cui impegno permise di sottrarre migliaia di opere d'arte in Francia al furto dei nazisti. Fernanda Wittgens, prima direttrice della Pinacoteca di Brera, che salvò i capolavori di Brera, quelli del Museo Poldi Pezzoli, della Quadreria dell'Ospedale Maggiore e aiutò a espatriare molti ebrei. Palma Bucarelli, la prima e storica direttrice della Galleria nazionale d'arte moderna di Roma, che fu antifascista, salvò le opere del Museo e poi, nel Dopoguerra, si batté per modernizzarlo».

Chiusura domenica 28 alle 17.30 con *LiberMusica: Regioni e ragioni della musica popolare*. Suonerà il gruppo De Terra. Al termine, "chicche golose".

Mercatino in Fiera con 120 espositori!

ABBIATEGRASSO

120 espositori, per due giorni dedicati agli appassionati di mercatini. Il 27 e il 28 aprile, dalle 9 alle 19, torna l'evento più atteso ad Abbiategrasso e dintorni, per la quantità di espositori e la varietà di oggetti (usati) in vendita: giochi, attrezzi, libri, antiquariato, vestiti, gioielli, mobili... L'appuntamento è al Quartiere Fiera di via Ticino a ingresso libero. Troverete bancarelle di privati, associazioni e qualche professionista. E a mezzogiorno, il risotto di Piero Chiaveri.

ABBIATEGRASSO

di Luca Cianflone

Il "decreto sicurezza" approvato a fine 2018 e le conseguenze di questi primi mesi di attuazione, ma anche la propaganda e le paure diffuse tra i cittadini: questi i temi al centro del dibattito promosso dall'associazione culturale Picabù, che si è svolto nei sotterranei del Castello Visconteo di Abbiategrasso mercoledì 17 aprile.

A presentare l'incontro c'era la giornalista Gabriella Simoni, volto noto dei tg Mediaset, spesso in prima linea sia in Paesi in guerra che sui temi al centro della cronaca e dell'attualità italiana.

In apertura è stato proiettato il cortometraggio *Magic Alps*, di Andrea Brusa e Marco Scotuzzi, interpretato da un bravissimo Giovanni Storti (Giovanni del trio Aldo, Giovanni e Giacomo). Basato su una storia vera, il piccolo grande film parla con sensibilità ed efficacia di migranti: un pastore afgano arriva in Italia con la sua capretta per cercare asilo e, di fronte all'ottusità della burocrazia, lui che aveva "promesso" alla sua amica a quattro zampe di portarla sulle montagne, la illude di esserci riuscito simulando la neve con le piume di un cuscino.

Di illusioni simili sono spesso vittime molti rifugiati che arrivano in Italia, convinti di riuscire a trovare un posto di lavoro e un Paese pronto all'accoglienza e all'integrazione, mentre la realtà è quella di leggi e cavilli che pregiudicano il loro cammino, mettendoli in molti casi in condizioni di illegalità forzata.

Luoghi comuni contro i migranti

Il primo intervento, quello dell'avvocato Giulia Vicini, ha accompagnato i presenti in una dettagliata disamina degli aspetti legislativi, modificati o introdotti dal "decreto Salvini", spiegando, da un punto di vista privilegiato (Vicini lavora nella tutela dei migranti), sotto quale aspetto si è andati ad aumentare le problematiche che riguardano i rifugiati, dalla gestione quotidiana dei centri di accoglienza fino alla chiusura di una serie di strutture, con la logica conseguenza di avere più bisogno nelle strade.

Si è poi passati al confronto sul



tema della percezione: sollecitati dagli interventi della Simoni, i presenti hanno sottolineato come l'Italia sia il Paese con la più errata percezione del numero di immigrati presenti sul proprio territorio. Si sono anche analizzati i luoghi comuni: le frasi da bar con le quali spesso si distorce il problema, contribuendo, con bugie e dati falsati, all'inasprirsi della situazione. «L'Italia è in mano agli stranieri», «Sono tutti irregolari», «È un'invasione ma la stanno fermando», «Aiutiamoli a casa loro», «Vivono in hotel di lusso»: questi e molti altri i luoghi comuni demoliti a suon di dati e analisi, riscontrando un grande, unico problema alla base, il pregiudizio formato su premesse errate. Difficile andare a confrontarsi e trovare un punto d'incontro con coloro che rimangono arroccati su questi preconcetti, urlati e comunicati in ogni occasione da chi su di essi ha fondato la sua fortuna elettorale.

Beni confiscati: aste libere pericolose

Luca Ranieri, responsabile e promotore di Casa Chiaravalle (villa confiscata alla 'ndrangheta), ha incentrato il suo intervento sulle modifiche introdotte dal decreto nel campo dell'assegnazione dei beni confiscati alle mafie. Ranieri ha spiegato come la decisione di rendere libere le aste di assegnazione di questi beni, seppur vietate ad affiliati e malviventi passati in giudizio, possa comunque porta-

re le cosche a servirsi di "teste di legno" o prestanome per aggirare i controlli ed acquisire comunque il bene. Ha poi ricostruito la storia di Casa Chiaravalle, descrivendone l'impegno in tema di formazione, assistenza e integrazione.

Così aumentano le persone in difficoltà

All'esperienza di Ranieri si è collegato Fabrizio Signorelli, direttore sanitario di Naga onlus, realtà milanese ormai storica ed affermata nel campo dell'accoglienza e dell'assistenza a 360 gradi ad immigrati, regolari e non. Signorelli ha evidenziato come Naga sia ormai completamente integrata nel territorio, punto di riferimento di molti bisognosi, con al suo interno figure professionali (molti volontari) in grado di accompagnare le persone in difficoltà durante tutto il loro cammino.

Anche per Naga il recente decreto sicurezza ha avuto come conseguenza un incremento di interventi, avendo aumentato il numero di chi ha bisogno di aiuto.

La giornalista Simoni ha chiuso l'incontro sollecitando il pubblico a domande e considerazioni sui temi toccati nella serata, assicurandosi di aver dato le risposte necessarie per controbattere i luoghi comuni sempre più diffusi. Non per negare una situazione comunque meritevole di attenzione, ma per promuovere un confronto costruttivo e propositivo, quantomeno più consapevole e informato.

SUV PEUGEOT 2008 E PEUGEOT 208

ANTICIPO ZERO, ZERO ECOTASSA.

ECOBONUS
PEUGEOT



ANTICIPO ZERO
229 € AL MESE
TAN 4,75% TAEG 6,65%

ANTICIPO ZERO
189 € AL MESE
TAN 4,75% TAEG 7,13%

NUOVI MOTORI EURO 6.2
PEUGEOT i-Cockpit®



MOTION & e-MOTION

PEUGEOT

Info su peugeot.it - Scade il 30/04/2019. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. **Esempio offerta Ecobonus:** Peugeot 208 5 porte PTECH 82 S65 ACTIVE. Prezzo di listino € 15.680. Prezzo promo € 10.553, chiavi in mano, IVA e niss incluse. Valido in caso di permuta di vettura intestata da almeno 6 mesi (IPT e imposta di bollo su conformità escluse) e adesione al finanziamento i-Move Advantage. Anticipo € 0. Imposta sostitutiva sul contratto € 27,26. Spese di incasso mensili € 3,50. Spese pratica pari a € 350. Importo totale del credito € 10.903. Interessi € 1.183. Importo totale dovuto € 12.086. 35 rate mensili da € 189 e una rata finale denominata Valore Futuro Garantito da € 5.608,5 TAN (fisso) 4,75%, TAEG 7,13%. Offerte promozionali riservate a Clienti non Business. Info europee di base sul credito ai consumatori presso le Concessionarie. Salvo approvazione Banca PSA Italia S.p.A. Offerta valida per vetture in pronta consegna con immatricolazione entro il 30/04/2019 presso le concessionarie Peugeot aderenti all'iniziativa. Immagini inserite a scopo illustrativo.

PEUGEOT RACCOMANDA TOTAL. Valori massimi consumi ciclo combinato ed emissioni CO₂; rispettivamente: 5,1 l/100 km e 116 g/km per 208; 5,6 l/100 km e 129 g/km per 2008.

FENINO AUTO S.r.l. - Concessionaria Peugeot

ABBIATEGRASSO - Via Dante, 108 - Tel. 02.9496.6216

TREZZANO SUL NAVIGLIO - Via L. Da Vinci, 160/162 - Tel. 02.4846.3722

VIGEVANO - Viale Commercio, 114 - Tel. 0381.40608

PAVIA - Via Vigentina, 31 - Tel. 0382.575553

feninoauto@tiscali.it - www.feninoauto.peugeot.it

Undici comuni al voto (con sorprese)

Ad Albairate e Robecco è una corsa a tre. Rottura tra Lega e Centrodestra a Motta. Marelli stavolta non corre da solo

SUD-OVEST

di Carlo Mella

Undici. Tanti sono i comuni dell'Abbatense dove domenica 26 maggio i cittadini saranno chiamati alle urne per eleggere un nuovo sindaco e rinnovare il Consiglio comunale. Al voto andranno infatti Albairate, Besate, Bubbiano, Cusago, Gaggiano, Gudo Visconti, Morimondo, Motta Visconti, Ozzero, Robecco sul Naviglio e il "nuovo" comune di Vermezzo con Zelo, nato lo scorso 8 febbraio. Al voto anche Casorate Primo, che pur facendo amministrativamente parte del Pavese, ha legami storici e pratici con il nostro territorio.

Il termine per la presentazione di liste e candidature è fissato al 26 aprile e, pur essendoci ancora tempo per qualche sorpresa, i giochi sono quasi ovunque fatti.

Ad **Albairate**, ad esempio, sarà ancora una volta sfida a tre, ma con candidati tutti nuovi. Il sindaco uscente, Giovanni Pioltini, ha infatti deciso di non essere della partita: ha passato il testimone a Flavio Crivellini, attuale assessore al Bilancio e all'Istruzione, quale candidato della lista civica "Vivere Albairate". La lista "Per Albairate", che nel 2014 vedeva in corsa Emanuele Petruzzelli, punterà invece questa volta su Emanuele Dotti. Mentre la lista "Siamo Albairate", sostenuta dai tre partiti di centrodestra (Lega, Fratelli d'Italia e Forza Italia), candida il giovane imprenditore (e dirigente territoriale di FdI) Daniele Morani.

Se il centrodestra si presenta unito ad Albairate, andrà invece alle urne diviso a **Motta Visconti**, dove

nelle settimane scorse si è consumata la rottura tra la Lega e il sindaco uscente Primo De Giuli. L'attuale primo cittadino si ripresenterà con la lista civica "Liberamente Motta", ma troverà a contendergli il posto un assessore della sua stessa giunta, Angelo De Giovanni, sostenuto dal Carroccio attraverso una propria lista civica. A trarne vantaggio potrebbe essere il centrosinistra, che tenta di ritornare al governo del paese, dopo cinque anni, con il candidato Leonardo Morici e la lista "Più Motta".

Acque agitate anche nella coalizione che ha governato **Robecco sul Naviglio**, in questo caso di centrosinistra. Dopo la rottura con il Pd, il sindaco uscente Fortunata Barni ha ufficializzato la sua ricandidatura solo a Pasqua: sarà sostenuta da una lista civica "Esserci per tutti". I dem hanno invece deciso di confluire nella lista di centrosinistra "Robecco Futura" (in cui il simbolo del Pd comparirà insieme con quello di "Insieme per Robecco"), che sosterrà la candidatura a sindaco di Pietro Caruso. Sarà invece alla testa di una lista unitaria di centrodestra, denominata "Robecco e frazioni", Francesco Ticozzelli: candidato da Fratelli d'Italia e Forza Italia, il veterinario di Cascinazza ha infatti incassato alcuni giorni fa anche l'accordo con la Lega.

A **Ozzero**, il sindaco uscente Guglielmo Villani ha sciolto le riserve pochi giorni prima di Pasqua: correrà per un secondo mandato a capo della lista civica "Tutti per Ozzero". Troverà ad affrontarlo Simona Posla, alla guida di una nuova lista, "Ozzero merita", in continuità con l'esperienza di "Progresso per Ozzero", che l'aveva vista ricoprire la carica di assessore nella giunta guidata dal precedente sindaco Willie Chiodini.

A tentare il bis è anche il sindaco uscente di **Morimondo**, Marco Marelli, che alle elezioni del 2014 aveva vinto in una consultazione senza rivali (ma per risultare eletto aveva dovuto superare il 50% dei voti). Questa volta a contendergli il posto troverà uno sfidante già certo, Gabriele Pindilli, mentre si parla di un possibile terzo candidato.

Ad essere senza sfidanti, quest'anno, potrebbe essere il sindaco di **Gudo Visconti**, Omar Cirulli: anche lui punta al bis, in una consultazione che si annuncia priva di altri candidati. Salvo sorprese dell'ultima ora, l'avversario da battere per Cirulli sarà l'astensionismo: come era accaduto cinque anni fa per Marelli, dovrà infatti convincere più della metà degli elettori a votarlo, pena il commissariamento del Comune.

Giochi ancora a carte coperte, invece, a **Vermezzo con Zelo**, dove si aspettano le mosse dei due sindaci uscenti. Al momento l'unica candidatura è quella di Giancarlo Guerra, già sindaco di Zelo.

Completano il quadro delle elezioni nel territorio le sfide di **Besate**, altro comune dove sulle schede potrebbe comparire un solo candidato (probabilmente il presidente del Parco del Ticino Gian Pietro Beltrami), di **Gaggiano** (dove si confronteranno il sindaco uscente Sergio Perfetti, per la lista di centrosinistra "Insieme per Gaggiano", ed Enrico Baj, per quella di centrodestra "Rilanciamo Gaggiano") e di **Casorate Primo**, dove il sindaco uscente Antonio Longhi ha deciso di non ricandidarsi. Il centrodestra sosterrà perciò il suo vice, Enrico Vai, mentre l'attuale minoranza ha candidato Egidio Alongi, già assessore ai tempi delle giunte guidate dal sindaco Rho.



VIA
COL
VENTO
PARRUCCHIERI

Corso XX Settembre 4/6
Abbiategrosso
Tel. 02 9461799



Via Col Vento Parrucchieri

Cantù: il parcheggio che non c'è Perché il monoblocco è ancora lì?

Un'interrogazione di M5S e "Ricominciamo" sul fabbricato dell'ospedale da abbattere. Albetti: «Pratica scaduta»

ABBIATEGRASSO

di Carlo Mella

Che fine farà il monoblocco del Cantù? Il progetto di ampliamento e ammodernamento dell'ospedale, che a partire dal 2002 ha permesso la realizzazione delle due nuove palazzine in cui sono stati trasferiti reparti e servizi, prevedeva anche la demolizione dello "storico" fabbricato (ufficialmente "fabbricato Z") per fare spazio a un parcheggio. Ma l'edificio, praticamente vuoto da quasi tre anni (l'ultima ad andarsene è stata Radiologia, nel luglio 2016), è ancora lì. Sono in molti a chiedersi il perché; tra questi i consiglieri di minoranza Barbara De Angeli (M5S) e Luigi Tarantola (Ricominciamo Insieme), che hanno trasformato la domanda in un'interrogazione presentata al Consiglio comunale del 17 aprile.

«A fine 2015, nel piano investimenti dell'azienda ospedaliera compariva una cifra di circa 5,4 milioni di euro destinati

al Cantù; di questi, circa 3,8 milioni erano relativi a opere edili, comprese quelle per l'intervento di demolizione e realizzazione del parcheggio. La progettazione preliminare è stata approvata nel maggio 2016», ha detto l'esponente dei 5 Stelle illustrando l'interrogazione. La domanda in pratica è: se i soldi ci sono e il progetto pure, perché l'intervento non è stato fatto?

De Angeli ha quindi sollecitato il sindaco a chiarire «motivazioni e responsabilità che fino ad oggi hanno impedito l'avvio dei lavori» e ha chiesto «come intende procedere l'Amministrazione affinché si possa realizzare quanto previsto, in modo che la mancanza del parcheggio non venga strumentalizzata da parte di chi opera scelte politiche finalizzate al depotenziamento del Cantù». E forse non per coincidenza, De Angeli ha citato l'ex sindaco di Magenta e ora consigliere regionale Luca Del Gobbo, che all'audizione dello scorso 10 aprile in Regione «ha rimpro-



ma l'azienda ha poi chiesto per due volte una proroga in quanto doveva ancora trasferire Radiologia e Fisioterapia. I lavori avrebbero però dovuto essere conclusi entro tre anni: la pratica è perciò scaduta e ora bisogna ripresentare il progetto e chiedere un nuovo permesso».

«Non sono soddisfatto della risposta - ha replicato Luigi Tarantola - visti i problemi del Cantù e soprattutto quanto dichiarato da Del Gobbo, mi aspettavo che il Comune si attivasse per sollecitare l'azienda a compiere i lavori».

«L'azienda ci ha comunicato che l'intenzione di demolire l'edificio c'è ancora, vedremo come e quando - è stata la controreplica di Albetti. - In ogni caso gli spazi per la sosta in progetto non risolveranno i problemi di parcheggio dell'ospedale: sono infatti previsti solo 26 posti auto, di cui 14 per i dipendenti. Anche se a mio giudizio si potrebbe fare di più: vedremo di portare avanti la discussione in questo senso».

verato il sindaco di Abbiategrasso proprio per la mancanza di parcheggi per i pazienti che vogliono accedere ai servizi dell'ospedale».

«L'azienda ospedaliera ha chiesto il 29 maggio 2014 il permesso per la demolizione, che è stato concesso il 1° luglio dello stesso anno - ha risposto il vicesindaco Albetti. - L'intervento doveva partire entro un anno da quella data,

Per appuntamenti
02 94965686

SINERGIA

IMMOBILIARE

VIA NOVARA, 20 - ABBIATEGRASSO
TEL. 02.94965686
sinergia2005@gmail.com
www.sinergiacase.com
...altre 160 proposte immobiliari

PROPONE AD ABBIATEGRASSO

<p>2 LOCALI CON BOX - 50 MQ In recente palazzina, luminoso con balcone. Perfetto per single o ad uso investimento. Minime spese di condominio. APE: G, IPE 200 Kwh/m2a € 95.000</p>	<p>CORSO XX SETTEMBRE Nel cuore della città, appartamenti ristrutturati in grazioso contesto di cortile. Monolocali, bilocali e trilocali. A partire da: APE: G, IPE 190 Kwh/m2a € 96.000</p>	<p>3 LOCALI CUCINA ABITABILE In signorile e comoda zona residenziale, con cucina abitabile doppi servizi e terrazzino coperto. Termoautonomo. APE: G, IPE 200 Kwh/m2a € 185.000</p>
<p>ATTICO CON TERRAZZO Unico nel suo genere, prestigioso Attico con terrazzo panoramico di ben 60 mq. Composto da 3 locali con moderne finiture. APE: G, IPE 377 Kwh/m2a € 239.000</p>	<p>3 LOCALI - 125 MQ Via Ticino ad un passo da tutte le comodità del centro. Ampia soluzione ristrutturata al secondo piano con ascensore. APE: F, IPE 168 Kwh/m2a € 185.000</p>	<p>3 LOCALI - 95 MQ Luminosa mansarda posta al secondo piano in una recente palazzina del 2008. Provvista di grande box e posto auto. APE: g, IPE 200 Kwh/m2a € 162.000</p>
<p>NUOVO 3 LOCALI - 111 MQ In zona semi centrale ampie e luminose appartamenti in classe energetica B. Con cucina abitabile e terrazzo. APE: B, IPE 90 Kwh/m2a € 250.875</p>	<p>CASCINELLO - 220 MQ posto accanto al millenario Naviglio Grande, esclusiva, affascinante porzione di cascina immersa nel verde del Parco Sud. APE: G, IPE 250 Kwh/m2a € 420.000</p>	<p>VILLA DI TESTA IN CLASSE B Calda ed accogliente villa di 190 mq distribuiti su quattro locali, in eccellente stato ed impreziosita da finiture moderne. APE: B, IPE 106 Kwh/m2a € 299.000</p>

ATTICO 131 MQ
Attico con vista panoramica. Posto al quinto e ultimo piano di una recente palazzina offre confortevoli spazi interni, finiture curate e un invidiabile terrazzo con vista sull'arco alpino. Ingresso, ampia e accogliente zona giorno con affaccio sul terrazzo, due comode camere da letto, bagno finestrato e ulteriore balcone. Al piano di sopra troviamo la terza camera, un balcone e il secondo servizio con vasca. Completano la soluzione il box e la cantina. Riscaldamento autonomo.
APE: F, IPE 232 Kwh/m2a **€ 258.000**

Annunciata: una proposta, tante idee Laboratori, corsi, mostre, coworking

Un unico operatore ha risposto al "pre-bando" per la gestione. Progetto sostenibile? Il nodo dei rapporti con l'Università



ABBIATEGRASSO

di Carlo Mella

L'interesse per l'Annunciata c'è, anche se forse è meno di quanto ci si aspettasse. È una sola, infatti, la proposta di gestione presentata nei termini previsti dalla «manifestazione di interesse» per la concessione dell'ex convento. Non un vero e proprio bando, quello emesso dal Comune lo scorso novembre, semmai un avviso esplorativo, per sondare il terreno e capire se qualcuno fosse disposto ad assumersi l'onore e l'onere di prendersi in carico il complesso quattrocentesco. E se sì, per fare che cosa. Adesso è arrivata la risposta. L'idea è quella di utilizzare i locali per laboratori, corsi, scuole, mostre, eventi, spazi di coworking. Un mix di attività culturali, quindi, in linea con le possibilità indicate nell'avviso e con quella che è la vocazione del monumento.

Lo ha spiegato il sindaco Cesare Nai durante la seduta del Consiglio comunale del 17 aprile, rispondendo ad un'interrogazione sull'argomento presentata dal Pd: «L'unica proposta arrivata entro lo scorso 14 marzo è quella di una srl che prevede di realizzare un laboratorio di grafica e comunicazione, un laboratorio musicale – avvalendosi anche dell'esperienza del MaffeiLab, – corsi di danza classica, una scuola di alta cucina, laboratori di tessitura, mostre ed eventi, un'area di coworking». Nella proposta, ha precisato il sindaco, c'è anche «la disponibilità a mantenere all'Annunciata la presenza delle realtà già esistenti», vale a dire le attività dell'Accademia musicale e del Teatro dei Navigli, che verrebbero coinvolte nel progetto.

Per il momento, comunque, si tratta solo di un'ipotesi di lavoro: «Ora sarà nostra premura valutare la documentazione, ma l'avviso era chiaro: la proposta presentata

non vincola in alcun modo il Comune, così come non preclude ad altri soggetti la possibilità di partecipare al bando di gara che andremo eventualmente a indire», ha precisato il sindaco. Che ha poi sottolineato come qualsiasi decisione sul futuro dell'ex convento sarà assunta in modo collegiale: «Spetterà al Consiglio comunale e sarà presa al termine di una valutazione che vogliamo sia fatta insieme, in condivisione, in quanto l'Annunciata è un bene che interessa tutta la città».

L'interrogazione del Pd chiedeva anche di chiarire lo stato dei rapporti con l'Università, che ha contribuito al restauro del complesso e che, pur avendo rinunciato a insediarvi le sue attività (come previsto in origine) mantiene comunque un interesse a un suo uso parziale. «L'Università aveva investito anche nell'acquisto degli arredi – ha risposto il sindaco; – bisognerà perciò definire una convenzione per permettere all'ateneo di rientrare dai costi sostenuti. Così come servirà un accordo che permetta alla stessa Università di utilizzare la foresteria in giorni concordati». L'operatore che intendesse gestire il monumento dovrà tenere conto anche di questi elementi, che si aggiungono alle richieste già espresse dal Comune nell'avviso dello scorso novembre: 150.000 euro a copertura delle spese di gestione (utenze, pulizia e manutenzione ordinaria) oltre a un canone di affitto di almeno 30.000 euro (in entrambi i casi all'anno).

Inoltre il Comune chiede all'operatore di farsi carico del sezionamento dell'impianto di riscaldamento (adesso quando lo si accende funziona in tutto il complesso), intervento il cui costo è stimato in 50.000 euro, e dei lavori per la prevenzione antincendio, il cui costo è da quantificare. Resta perciò da capire quali sono le possibilità che il progetto presentato possa sostenersi dal punto di vista economico.

Polizia, altri tre anni di "patto" anti-carenze

ABBIATEGRASSO

Un patto che si rinnova. È il Patto locale di sicurezza urbana, che vede coinvolti una ventina di Comuni del Magentino, dell'Abbategrasso e dell'asse ex SS 11. L'adesione di Abbiategrasso per altri tre anni è stata decisa dal Consiglio comunale lo scorso 17 aprile. Prima del voto, che ha visto il "sì" di ben 17 consiglieri (quelli di maggioranza e quelli del Pd, astenuti gli altri), era toccato al neo assessore Alberto Bernacchi spiegare la novità prevista dalla nuova versione dell'accordo: «Una sorta di mutualità che permette a un Comune di far fronte a carenze occasionali di personale utilizzando le forze di tutti i Comuni aderenti». In generale, l'obiettivo del nuovo Patto è aumentare i controlli (del 10% rispetto al triennio precedente) dando priorità alle «aree di aggregazione più a rischio». Nei tre anni scorsi nell'ambito del Patto sono stati controllati 262 veicoli, elevati 36 verbali per violazioni al codice della strada e sequestrati tre automezzi, mentre i conducenti sottoposti a controllo alcolemico sono stati 147. Sono stati inoltre effettuati 17 posti di blocco, 35 controlli nei parchi e sono state organizzate 37 pattuglie. (c.m.)



PORTE FINESTRE SCALE

SOLO A MAGGIO

POSA GRATUITA

+

FINANZIAMENTI

TASSO Ø MASSIMO 20 MESI

+

DETRAZIONE FISCALE 50%

INCLUSO DISBRIGO PRATICHE

Luce vetro
+30%



PER MAGGIORI
INFORMAZIONI:

TEL. 02 9471 771

ROBECCO S/N - VIA PASCOLI 2B

www.ridafa.it

COLORIFICO

colore **E** colore

coatings & paints

ORARIO CONTINUATO:

8.00 - 19.30 DA LUNEDÌ A SABATO



WHITE & COLORS

OIKOS



Missione benessere!

L'unico sistema che integra pittura, materia e colore rispettando l'ambiente e la tua salute!

ECOPITTURA TRASPIRANTE

12 LT
resa 120 mq
per mano



€ 39,00

ECOPITTURA LAVABILE

12 LT
resa 144 mq
per mano



€ 49,00

ECOPITTURA PROFUMATA

12 LT
resa 216 mq
per mano



€ 59,00



L'originale



Ecologico



Respira aria sana



I colori del benessere



Senza formaldeide



Certificazione A+

biancoikos.com

Seguici su



CASTELLETTO DI ABBIETEGRASSO - S.S. VIGEVANESE - TEL. 02 9496 9126 - VIALE MAZZINI - ANG. VIA CANONICA
www.coloreecolore.it - info@coloreecolore.it

Poeta, pugile e figlio Reading della memoria

Il Folletto ospita Guido Celli e il suo libro-poema, "Era solo un ragazzo"

«Quando mio padre volle insegnarmi il coraggio / era solo un ragazzo / un ragazzo che credeva che le cose / scivolino sul cuore come uno shampoo / che la vita ti resti incollata in mano / anche quando la lanci via lontano / perché era solo un ragazzo / e la sua idea di coraggio era l'idea di coraggio di un ragazzo / di un ragazzo acceso come una stella d'estate / di un ragazzo incendiato come una petroliera nel mare

[...] E io, già da piccolo, vedevo mio padre / un gigante capace di imprese enormi / come quelle che si addicono agli uomini / che sono uomini nel lupo, per intero / e come lui volevo essere un gigante uomo in un gigante lupo / pieno di una vita di luci ed ombre non di mezze luci e penombre / come mio padre non volevo fare l'impiegato / vestito uno schifo, con l'alito uno schifo / con le tasche tirchie e il coprifuoco nella testa per diventare uomo come un lupo e lupo nell'uomo

[...] Quando smisi la parola a mio padre / io avevo come ho ancora sette anni / e lo tenevo, tenendoci muti, ancora come solo un ragazzo: / non gli smettevo la parola per vendicarmi dell'orrore / con cui mio padre ragazzo mi aveva ammazzato / ma gli smettevo la parola per tenerlo ancora come era stato / per averlo ancora com'era quando per lui avevo soltanto amore».



Trecime e Bobbio, due cori in Abbazia

MORIMONDO

Per chi ama la musica corale, è uno degli appuntamenti da non mancare. Perché è una vecchia tradizione (33ª edizione); perché la cornice è quella magica dell'abbazia di Morimondo; perché è sempre un piacere ascoltare il Corotrecime e i gruppi amici invitati a esibirsi. In questo caso toccherà al Coro Gerberto Città di Bobbio, diretto da Edo Mazzoni, che prende il nome da Gerberto di Aurillac, ovvero l'abate del monastero di San Colombano a Bobbio destinato a diventare papa Silvestro II. Il repertorio del gruppo spazia dai canti di montagna al folklore internazionale, ma include anche canzoni di autori moderni rielaborate dal maestro-direttore. Da notare, tra le altre cose, la partecipazione al film *Sangue del mio sangue* di Marco Bellocchio nel 2015. Non ha bisogno di presentazioni, invece, il coro diretto da Luca Perreca, che ha organizzato questa nuova edizione di *Cori in Abbazia*, sabato 4 maggio alle 20.45.

ABBiateGRASSO

Un pugile-poeta o un poeta-pugile. Un uomo che nella vita ha fatto anche il buttafuori e il facchino, il manovale e il magazziniere, che è sopravvissuto a tre ricoveri psichiatrici e a tanti momenti difficili, e che oggi è considerato uno dei migliori poeti del panorama italiano contemporaneo. Si chiama Guido Celli e sabato 5 maggio alle 18 sarà al Folletto di Abbiategrasso per un reading. Un'ottima occasione per conoscere il suo ultimo lavoro - *Era solo un ragazzo* (edito da Sensibili alle foglie) - definito «un poema sulla pedagogia dei padri». Scrive Nicola Valentino: «Trentasei canti compongono il poema che Guido Celli scrive per ri-significare a distanza di anni l'esperienza della propria vita familiare e in particolare la relazione con suo padre. Una relazione nella quale a ben vedere, qualunque sia la sua dinamica, chi diventa padre lo è per sempre e chi è figlio lo è giocoforza. Per come l'autore la racconta, questa relazione obbligata si sviluppa come un tragico corpo a corpo, fra un figlio bambino e un padre ragazzo. Il lettore sarà obbligato a destreggiarsi con i paradossi. L'autore si fa poeta per prendersi cura di un'esperienza riguardandola e raccontandola, per "provare a imparare il Mondo come in un racconto", e la trasforma in conoscenza per tutti noi».

Guido Celli è nato a Roma nel 1979, da padre italiano e madre americana, nella sua vita ne ha viste e fatte di tutti i colori, e «ora, per campare, prova a fare l'artista». L'elenco delle sue collaborazioni è lunghissimo e va da Flavio Giurato a Joe Lally (Fugazi), da Arash Irandoust a Emanuele Poki, da Daniele Aristarco a Giulia Tripoti, da Vincenzo Drago a Caterpillar. È anche regista di videoclip, oltre che voce-poesia

dei Cor:unedo. Le sue opere le potete leggere anche su *L'almanacco de La Terra Trema*. Grazie al Folletto 25603 sarà possibile ascoltare la sua voce nell'ex casello del parco di via Lattuada.

Scrivi di lui Mattia Pellegrini: «Rapidità, sudore e violenza escono fuori con le parole. L'arena è quella della Roma più dura, più bella. La Roma che ha provato l'assalto al cielo in terra, la Roma rude razza pagana a cui la controrivoluzione degli anni Ottanta ha inciso le sue più crudeli vendette. La Roma inondata di eroina. Quello di Guido è un poema-metamorfose, un poema a mille teste, una poema-pietra su un ricordo, sulla memoria di un tempo che non è più e che non si può replicare. Era solo un ragazzo va letto ad alta voce, perché riguarda tutti».

Tre cantautori in una sola serata

ROSATE

Serata di musica (con tre cantautori) nel locale Al Civico 14, sabato 4 maggio a partire dalle 20. Un concerto che vale triplo - e anche di più, visto che poi la serata andrà avanti con dj set Liner - e che sarà accompagnato da una "grigliata BBQ d'autore" (al costo di 10 euro). Appuntamento a Rosate in viale Rimembranze 10. Tra i protagonisti anche Marco Polesel, intervistato di recente da *La Voce dei Navigli* (sul numero del 22 febbraio) per l'uscita del suo primo disco *A Piece of Happiness*. E poi Soul Luca Signorini e Roberto Pezzini (e il Fresko, Marco e Clara).



L'Insubria Festival è celtico e punk

MARCALLO CON CASONE

Quattro giorni di musica, con "mercato celtico" e "borgo dei sapori". È l'Insubria Festival, che va in scena a Marcallo a ingresso libero, nel parco di Villa Ghiotti. Inaugurato il 25 aprile con Daridel e Uttern, proseguirà venerdì 26 con due concerti: alle 21 i Furor Gallico (metal celtico) e alle 22.30 la band finlandese Finntroll. Sabato 22 si va in scena dalle 9 di mattina a mezzanotte, e il clou arriverà alle 22 con gli ungheresi Paddy and the Rats (celtic punk). Finale domenica 23 animato dai Vagus Animi e, in serata, i balli irlandesi di Gens d'Ys (alle 17 e alle 21) e RossArpa (alle 22). www.insubriafestival.org

ABBIATEGRASSO

AUTO RUBATA E DATA ALLE FIAMME

Rogo d'auto ad Abbiategrasso. Ma questa volta i piromani non c'entrano. Era infatti stato rubato poche ore prima a Milano, dove la proprietaria aveva sporto regolare denuncia, il veicolo dato alle fiamme nella tarda serata di mercoledì 17 aprile in via Mercadante, alla periferia ovest della città. Sul luogo sono intervenuti i vigili del fuoco, per domare l'incendio, e i carabinieri, che stanno indagando sull'accaduto, anche perché è probabile che il mezzo sia stato usato per compiere dei reati. Qualche informazione utile per risalire ai colpevoli potrebbe arrivare dalle telecamere di sorveglianza installate nella zona di Milano dove è avvenuto il furto.

BABY GANG, uno era INNOCENTE

ABBIATEGRASSO

Accusato per errore, e alla fine scagionato. È innocente uno dei ragazzi arrestati lo scorso 5 marzo, quando i carabinieri avevano di fatto smantellato la "baby gang" che per alcuni mesi aveva imperverato tra Milano e Abbiategrasso, compiendo rapine ed estorsioni e facendo largo ricorso alla violenza. In quell'occasione i militari avevano eseguito un'ordinanza di custodia cautelare nei confronti di nove giovanissimi, tutti minorenni all'epoca dei reati contestati. Uno di loro, che nel frattempo ha compiuto la maggiore età, in seguito a un approfondimento delle indagini è però risultato essere estraneo ai fatti ed è stato quindi liberato.

Il ragazzo, che dopo l'arresto era stato trasferito in una comunità di recupero, era stato accusato di aver partecipato a una rapina avvenuta lo scorso 31 ottobre alla fermata del bus nei pressi della stazione ferroviaria di Abbiategrasso, quando quattro membri della "gang" avevano minacciato una persona riuscendo a farsi consegnare 5 euro. La vittima aveva identificato i presunti responsabili dell'aggressione tramite alcune fotografie, tra cui quella del ragazzo che si è ora rivelato innocente. A scagionarlo sono state le indagini difensive condotte dai suoi avvocati. Da parte sua il giovane aveva proclamato la sua innocenza fin dal momento dell'arresto. Conosceva i ragazzi della gang, con cui in passato era entrato in contatto, ma nulla più.

ABBIATEGRASSO

DALLE PAROLE ALLE MANI: IN VIALE NEGRI LITE TRA GIOVANI

Una lite che poteva finire male, se non fosse stato per il tempestivo intervento dei carabinieri. L'episodio risale a martedì 9 aprile ed è avvenuto in viale Gaetano Negri, di fronte alla stazione ferroviaria. Dove verso le 21 due ragazzi, uno di nazionalità albanese e l'altro cittadino egiziano, nel corso di un alterco per futili motivi sono venuti alle mani. Oltre ai militari, che hanno sedato la lite, sul posto è intervenuta un'ambulanza della Croce Azzurra di Abbiategrasso. Nel corso della colluttazione, infatti, uno dei due giovani è rimasto lievemente ferito e ha dovuto essere accompagnato al Pronto soccorso dell'ospedale di Magenta per le medicazioni del caso.

ABBIATEGRASSO

GIORNALISMO ABUSIVO E DIFFAMAZIONE NEI CONFRONTI DI BRUNELLA AGNELLI: MARIO SCOTTI PATTEGGIA

Esercizio abusivo della professione giornalistica e diffamazione nei confronti di Brunella Agnelli, segretario dell'Associazione dei Commercianti di Abbiategrasso. Sono questi i reati patteggiati da Mario Scotti, titolare di Habiateweb, sito-blog definito dal suo creatore "quotidiano online", anche se in realtà non si tratta di una testata giornalistica. La condanna emessa dal Tribunale di Pavia prevede la pena (sospesa) di 4 mesi di reclusione e 4 mila euro di multa, oltre al rimborso delle spese legali.

«Sono soddisfatta - dice Brunella Agnelli - perché sono stati riconosciuti entrambi i reati. C'è stato un patteggiamento, lui è incensurato, ma d'ora in poi non potrà più offendere la reputazione delle persone pensando di restare impunito».

Brunella Agnelli era rappresentata in aula dall'avvocato Manuela Cuia. La diffamazione (reiterata) risale al 2015: il segretario dell'Ascom era stata attaccata per le sue prese di posizione No-Tang, all'epoca della prima edizione del Premio Agnelli.

Come ha scritto anche su Facebook, «la sentenza di condanna colpisce chi, nell'esercizio abusivo della professione giornalistica, offende e diffama, approfittando degli strumenti telematici di cui dispone. Il diritto di critica e di cronaca è costituzionalmente tutelato e deve essere al servizio della verità e non bieco strumento di avversione personale. Niente più acquiescenza nei confronti di abusi, ingiustizie, illeciti».

La Nuova
MARESI
SERVIZI INDUSTRIALI e CIVILI

- PULIZIE INDUSTRIALI E CIVILI**
Pulizie e sanificazioni sia industriali e abitazioni
- TINTEGGIATURA E LAVORI EDILI**
- MANUTENZIONE GIARDINI**
Potature, manutenzione ordinaria di giardini e aree verdi
- SERVIZIO CUSTODIA AZIENDE E PORTINERIE**
- FACCHINAGGIO E MANOVALANZA ANCHE CON MULETTI**
- PULIZIA CANALI E SISTEMI DISSUASIVI PER VOLATILI**

via G. D'Annunzio, 17 - VIGEVANO - tel. 0381.22097
www.lanuovamaresi.it - amministrazione@maresi.info

Mura Massimo

- TENDE DA SOLE
- ZANZARIERE
- VENEZIANE
- TAPPARELLE
- GRATE DI SICUREZZA
- RIPRISTINO PERSIANE in LEGNO

PREVENTIVI e INSTALLAZIONE anche la **DOMENICA**

DETRAZIONE FISCALE 50%

ALBAIRATE (MI)
cell. 328 4109 337
mamo-69@hotmail.it

Rivenditore autorizzato
TEMPOTEST
ITALIAN PERFORMANCE FABRICS

In attesa di ristrutturare il Nuovo perché non aiutiamo il Corso?

L'ultimo cinema rimasto in città in cerca di un rilancio. Ne parliamo con Claudio Bollati. Aspettando gli Avengers

ABBIATEGRASSO

di Fabrizio Tassi

Tutti parlano del Nuovo (giustamente), dell'opportunità di riaprirlo, dei soldi necessari a ristrutturarlo, per ridare alla città un cinema e un teatro. Ma nessuno parla mai del Corso, il cinema-teatro che c'è e che andrebbe sostenuto in ogni modo, da cittadini, associazioni, istituzioni, oltre che dalla parrocchia che lo gestisce. Come mai questo disinteresse?

Se lo chiede Claudio Bollati, che al Corso fornisce i film – spesso in prima visione – per andare avanti, e ce lo chiediamo anche noi, di fronte al diffuso lamento sulla città “desertificata”. Bollati lavora nel mondo della distribuzione cinematografica da 45 anni, di cui 25 al servizio della Filmauro, con diverse importanti esperienze anche nei panni dell'espercente, ai tempi dell'Astoria, dell'Arlecchino e del Nuovo Odeon di Vigevano.

Lo sa benissimo che siamo circondati dai multiplex e che non si può competere con la loro programmazione, soprattutto con la loro offerta in termini di “extra” (cibo, divertimento, negozi, ovvero ciò che rende davvero dal punto di vista economico). Ma le mono-sale hanno



una loro importanza dal punto di vista sociale e culturale, e hanno la possibilità di trovare un loro pubblico, possibilmente offrendo una programmazione mirata, varia, anche di nicchia, come dimostra l'esperienza del Nuovo a Magenta.

«Il Corso va avanti grazie ai volontari che ci lavorano. Sarebbe bello che si parlasse di più di questa sala e che gli abbiatensi tornassero a frequentarla in massa. In fondo qui proiettiamo film in prima visione, anche pellicole importanti. Purtroppo si lavora spesso in perdita. Riusciamo a fare degli incassi interessanti solo quando ci sono i film di Checco Zalone o cose tipo Avatar, per il resto si fa molta fatica. Eppure offriamo un'ottima programmazione per ragazzi e famiglie, che sono il nostro pubblico».

Bollati si dice consapevole dei problemi strutturali del Corso – bisognerebbe almeno cambiare le poltrone e distanziarle tra di loro, – ma si tratta di investimenti che la parrocchia da sola non è in grado di fare.

«Hanno già fatto un enorme sacrificio acquistando il proiettore digitale, altrimenti avrebbero dovuto chiudere. Ma il dolby ce l'abbiamo e lo schermo garantisce una buona qualità di visione». Non sarebbe male qualche piccolo aggiustamento dal punto di vista del “contorno” (basterebbe offrire la possibilità di comprare dei popcorn e qualche bibita). Ma soprattutto ci vorrebbe un gruppo di appassionati in grado di riportare ad Abbiategrasso un cineforum e una programmazione capace di incuriosire i cinefili (su questo si sta lavorando, vi



daremo notizie in proposito). Resta l'appello agli abbiatensi a non snobbare l'ultima sala cinematografica rimasta in città, per non correre il rischio di perdere anche quella. Inutile correre a Parona per vedere l'ultimo atteso Avengers Endgame, che verrà proiettato anche al Corso. Così come è stato proiettato Bohemian Rhapsody proprio nei giorni in cui vinceva l'Oscar. E prima della chiusura estiva arriveranno A spasso con Willy e Aladdin.

Insomma, le occasioni per un pomeriggio in famiglia ci sono. «Colgo l'occasione per ringraziare tutti i nostri amici spettatori che ogni anno ci danno la loro fiducia e ci consentono di proseguire in questa attività, l'unica rimasta aperta nella nostra città. Ogni volta che si spengono le luci in sala è una nuova storia che prende vita, dandoci la possibilità di divertirci, commuoverci e viaggiare con la fantasia. Lo spettacolo continua!».

Arriva Avengers il film dei record

«Sarà un'esperienza unica nella Storia del cinema e le persone vorranno dividerla assieme, molto più di quanto accaduto con Infinity War, francamente. Siamo molto attenti ai responsi dei test con il pubblico, per capire se siamo sulla strada giusta oppure no, e con Endgame abbiamo ricevuto i commenti più incredibili della storia dei Marvel Movie».

Parola di Joe e Anthony Russo, i registi di Avengers Endgame, che porterà a compimento una saga decennale, di cui fanno parte ventidue titoli. Difficile trovare un film più atteso di questo nel 2019, sul fronte dei “blockbuster” (solo Star Wars, forse, e per i più cinefili il nuovo Tarantino). Non per niente ha centrato il record per il trailer più visto di sempre nelle prime 24 ore ed è molto probabile che batterà anche quello dell'incasso nel primo weekend.



D'altra parte parliamo di una storia piena di storie e personaggi, tre ore di cinema in cui ritroveremo i vari Iron Man, Thor, Hulk, Captain America, Ronin, Vedova Nera, Ant Man, ma anche Captain Marvel, War Machine, Nebula, Wong, Rocket Raccoon... Grande attesa per gli effetti speciali mastodontici e le clamorose sorprese annunciate. La trama? «Thanos ha lasciato l'universo in rovina con un semplice schiocco di dita; quello che rimane dei nostri eroi tenta il tutto per tutto, in un piano disperato, per far ritornare in vita miliardi di persone scomparsi come polvere davanti ai loro occhi».

LA VOCE DEI
NAVIGLI

ANNO 17 NUMERO 7 – 25 APRILE 2019
Iscrizione presso il Tribunale di Vigevano
n° 109/04 del 2/2004

NUMERO STAMPATO IN OLTRE 33.000 COPIE
Prossime uscite: 14 e 28 maggio

REDAZIONE ED EDITING

Clematis – via Santa Maria, 42
Vigevano - tel. fax 0381 70710
e-mail navigli@edizioniclematis.it

DIRETTORE RESPONSABILE

Fabrizio Tassi

CAPO REDATTORE Carlo Mella

PUBBLICITÀ

cell. 333 715 3353 - 348 263 3943
e-mail giopoliti@edizioniclematis.it

STAMPA

Edizioni Tipografia Commerciale – Cilavegna
COPYRIGHT: Clematis di G. Politi – Vigevano

Parole e film, per riflettere meglio

La Salamandra vuole stimolare la discussione e il senso critico. Il 5 maggio parte il cineforum con un doc ecologista

ABBIATEGRASSO

di **Ilaria Scarcella**

Un letterato, un ingegnere, un ragazzo votato alla politica internazionale, un operatore culturale, una grafica, un medico e un'esperta di biotecnologie si riuniscono in una tavola rotonda ponendosi come obiettivo quello di far riflettere la cittadinanza e sviluppare un senso critico sul mondo circostante. No, non stiamo viaggiando con la fantasia, è pura realtà: la realtà della neonata associazione La Salamandra, composta da ragazzi tra i 22 e i 25 anni, molto attivi sul territorio abbiatense. Federico Borgonovo ci ha spiegato meglio la filosofia del gruppo e ci ha parlato dell'ultima iniziativa organizzata, un cineforum che si terrà dal prossimo 5 maggio alla Rinascita.

Come nasce La Salamandra e quali sono i vostri obiettivi?

«Siamo nati circa un anno fa, all'inizio del 2018. L'idea di Giacomo Scotti era quella di dare origine a un gruppo di giovani amici con cui si potessero fare chiacchierate costruttive, di tipo critico. Creare un clima di dibattito, incontro e dialogo tra ragazzi universitari su temi legati alla politica e agli aspetti sociali. L'evento zero, ad esempio, è stato la discussione sul libro di Alberto Ventura Teoria della classe disagiata, che parla della vita universitaria e dei problemi economici dei giovani. Non abbiamo però un target di età preciso, vorremmo solo portare ad Abbiategrasso più iniziative di questo tipo, capaci di stimolare il ragionamento rispetto a quanto ci circonda. L'idea base è che ci siano



opinioni dicotomiche e una "piazza" dove poterle esprimere e dove il pubblico possa essere parte integrante del dibattito. Nel 2018 abbiamo organizzato sette eventi, ma ad inizio 2019 ci siamo accorti che la linea era troppo conferenziale: era difficile portare gente, e spesso la partecipazione era passiva. Allora abbiamo deciso di cambiare registro e far ricorso ad eventi di intrattenimento, di stampo prettamente culturale. Infatti, il primo appuntamento è proprio un cineforum».

Parlaci del cineforum. Sono tre film con tematiche impegnative. Perché questa scelta?

«La prima pellicola, intitolata Domani, è un documentario sul clima: com'è cambiato, i passaggi fondamentali della storia e un finale alla ricerca di soluzioni concrete nel futuro. L'ambiente, al momento, è un argomento sulla bocca di tutti grazie all'attivismo di Greta Thunberg e sarebbe bello insistere, creare confronto e far scaturire curiosità sulle problematiche da affrontare. La seconda proiezione è più leggera: Smetto quando voglio. Il film

parla di ricercatori che, dopo essere stati abbandonati dal sistema universitario, decidono di applicare le loro competenze pratiche producendo una droga. Volevamo mostrare il lato comico e grottesco della ricerca e del mondo del lavoro in Italia dal punto di vista dei giovani. L'ultimo film in programma è Mare dentro. L'argomento trattato è per certi versi quello più intenso: una persona tetraplegica cerca il modo di mettere fine alla propria esistenza. Un film che vuole far riflettere sul concetto di dignità della vita umana, toccando il lato umano, filosofico e anche religioso della questione eutanasia».

Progetti futuri?

«Lavoriamo con orizzonti trimestrali, quindi è ancora presto per parlarne. Per ora l'idea è di provare a mettere in piedi uno spettacolo teatrale, mantenendo la linea prefissata di promuovere riflessioni politico-sociali attraverso arte e cultura».

I FILM PRESENTATI ALLA RINASCITA

Domenica 5 maggio, ore 21: **Domani** di Cyril Dion e Mélanie Laurent

Domenica 26 maggio, ore 21: **Smetto quando voglio** di Sydney Sibilia

Domenica 23 giugno, ore 21: **Mare dentro** di Alejandro Amenábar

I film verranno proiettati alla Rinascita in via Novara. Ingresso 10 euro. A seguire dibattito aperto sulle tematiche del film proiettato, accompagnato da un appetitoso buffet.

MATERASSI DI PRODUZIONE PROPRIA - RETI PER LETTO
TENDAGGI - TENDE DA SOLE - ZANZARIERE - POLTRONE RELAX - LETTI
CONSEGNA - INSTALLAZIONE - ASSISTENZA - RIPARAZIONI

PRODOTTI 100% MADE IN ITALY

TENDE DA SOLE

PROMOZIONE STAGIONE 2019

- MOTORE IN OMAGGIO
- CAMBIO TELO
- ASSISTENZA e RIPARAZIONI

DETRAZIONE FISCALE 50%
pratiche in sede

PROMO 50%

998 €
499 €

• 1 MATERASSO MATRIMONIALE MEMORY A PORTANZA DIFFERENZIATA
• 2 GUANCIALI MEMORY

ZANZARIERE

- FINESTRE
- BALCONI
- TERRAZZE
- INSTALLAZIONE
- CAMBIO RETE
- RIPARAZIONI

ABBIATEGRASSO (MI) - VIA GALILEO GALILEI, 1 - TEL. 02 9496 6398 - WWW.SIESIMATERASSIETENDAGGI.IT

Custom: motori, musica e sport Per un sorriso ai ragazzi leucemici

Il festival si terrà il 4 e 5 maggio allo stadio comunale. Aiuterà l'Oncoematologia pediatrica del San Gerardo di Monza

ABBIATEGRASSO

di Ilaria Scarcella

Un motociclista, un'associazione che aiuta i malati di linfoma, gli alpini e una squadra di rugby si riuniscono per raggiungere un obiettivo comune. Potrebbe sembrare l'inizio di una storia divertente, una barzelletta; in realtà, sentiti in conferenza stampa, i protagonisti erano semplicemente commoventi. Per il terzo anno queste realtà si sono messe in gioco per promuovere il Festival Custom Rock and Blues, una manifestazione sportiva e musicale a scopo benefico che si terrà ad Abbiategrasso a inizio maggio. L'evento sarà organizzato dalle associazioni 4F e Linfoamici, dalla sezione abbiatense dell'Associazione nazionale Alpini e dall'Arc Abbiategrasso Rugby Club.

Prima di parlare del Custom, bisogna però fare chiarezza su chi sono i Linfoamici. È stata Sabrina Fontana a spiegare la storia di questa onlus e i valori che ne stanno alla base: «Linfoamici è nata nel 2012 da un "abbraccio digitale" scambiato su Facebook tra tutti i malati di linfoma. Il nostro obiettivo è di portare abbracci, scambiare storie e consigli, stringendoci attorno ai ragazzi che affrontano il calvario delle chemioterapie. Li accompagniamo nel loro difficile percorso, quello in cui si perdono i capelli, ma soprattutto la spensieratezza che in un bambino non dovrebbe mai mancare. Sei anni fa abbiamo deciso di riunirci sotto il Pantheon da tutta Italia per scambiare un abbraccio concreto dando avvio al primo Linforaduno. Ora il nostro impegno si è sviluppato su diversi fronti: raccolta fondi, supporto dei malati e delle famiglie in reparto, sensibilizzazione alla donazione di sangue e midollo osseo».

A dare voce al gruppo 4F, invece, Maurizio Fenaroli. «Il primo Custom, organizzato ad Albairate, è nato come uno scherzo. Adesso siamo arrivati alla terza edizione aggiungendo un giorno in più alla manifestazione. Rinnoviamo la collaborazione con Linfoamici, dopo il successo dello scorso anno. Ma l'impegno di 4F va oltre il festival. Siamo stati in ospedale e abbiamo conosciuto in prima persona la realtà dei reparti di Oncoematologia: sappiamo quanto significhi per i bambini avere un supporto, umano e finanziario. Per questo invito tutti a prendere coscienza sulla malattia. Il ricavato dell'evento sarà devoluto all'associazione Linfoamici per l'acquisto di supporto tecnico per il reparto di Oncoematologia pediatrica della fondazione Maria Letizia Verga



dell'ospedale San Gerardo di Monza».

Il Custom si terrà allo stadio comunale Invernizzi di viale Sforza e si svilupperà su due giorni: sabato 4 e domenica 5 maggio. La nuova edizione potrà contare su molti protagonisti, a partire dalla musica: sono previste esibizioni live rock e blues, come quella dei Motorhell, la tribute band che concluderà la serata di sabato con un concerto dal sapore hard rock. Le performance di sabato includeranno anche quella dei Dark of Hate & Love, che alle 17 darà il via all'intero evento. Seguiranno Kudos, Gears of Groove, Bad Bon Roses. Sempre sul versante musicale, domenica si ripartirà dalle 10 di mattina con il dj set di Alessandro Vasi, i Chic'n'Shock, Steamroller Elvis Tribute Band, The Squirters, Noir Carillon e Ross & The Blue Rhythms.

Tra le altre attività, tornano il motogiro, il giro in quad, spettacoli di auto tuning, spider, esposizione di moto custom e auto americane, due partite di rugby (sabato gli old e domenica le giovani promesse).

Proposte collaudate ma anche novità: tra queste ultime da segnalare il campeggio free e la possibilità di pernottamento nella zona verde dello stadio, così come la presenza della Croce Azzurra che si dedicherà ai bambini con il corso per piccoli soccorritori. E, an-



cora, le ragazze pin-up, abbigliate in stile anni Cinquanta; il moto giro per Abbiategrasso organizzato da Fmi Arluno; la sfilata delle Harley Davidson per il centro città.

Non poteva mancare il buon cibo: in prima fila gli Alpini con la tradizionale polenta taragna e, a gran richiesta, il risotto, ma anche street food e truck food per tutti i gusti. Infine stand e giochi per grandi e piccini.

Ma la storia del Custom non si ferma qui. Oltre a motori, musica e sport, si raccontano anche storie. Come quella di Giovanni Verga, che ha visto la figlia

di quattro anni morire di leucemia. Giovanni però non si è arreso al dolore. Anzi, lo ha trasformato in un sogno: guarire un bambino in più. Così nasce il Comitato Maria Letizia Verga, che dal 1979 ad oggi ha fatto passi da gigante: da un sottoscala della clinica De Marchi di Milano a un centro di ricerca, cura e assistenza presso l'ospedale San Gerardo di Monza. Qui medici, genitori, ricercatori e volontari collaborano tutti insieme per dare speranza e le migliori cure ai bambini malati di leucemia.

«Quest'anno abbiamo deciso di sposare la causa del Comitato dedicato a Letizia - sottolinea Sabrina Fontana. - Se c'è una cosa che mette tutti d'accordo, è la solidarietà. Ognuno combatte le proprie battaglie, il Custom

ora lotta per riuscire ad acquistare ventidue Playstation 4 da installare nelle camere del reparto di Oncoematologia del centro Maria Letizia Verga per dare sollievo e normalità a quelli che potrebbero essere gli ultimi mesi di vita di un ragazzo».

Il Festival Custom è quello che si dice "un angolo di paradiso" (o in questo caso "un weekend nell'inferno rock"), dove tutti i cittadini sono invitati a diventare promotori della felicità dei bambini, ad abbracciarli. Perché a volte, più delle parole, conta il gesto consapevole.

Emacomics cresce e fa il bis: la città diventa un libro (di fumetti)

L'11 e 12 maggio torna il festival "Le vie del fumetto": ospiti illustri, cosplay, mostre e una graphic novel sugli Alpini

ABBIATEGRASSO

di **Ilaria Scarcella**

«Il vero guadagno nella vita non è rappresentato dallo stipendio a fine mese, ma dal vedere i ragazzi che cresci e formi vincere concorsi nazionali. Queste sono le vere soddisfazioni». Parole che colpiscono, quelle pronunciate da Emanuele Leone, artista e fumettista, ideatore di una delle realtà culturali più vivaci e importanti del territorio, l'associazione e "scuola di fumetto" Emacomics, in cui Emanuele svolge anche il ruolo di insegnante. "Ema" tornerà alla riscossa con i suoi studenti promuovendo la seconda edizione de *Le vie del fumetto*, iniziativa creata in collaborazione con Confcommercio e in calendario per il weekend dell'11 e 12 maggio. A parlarne è lo stesso Emanuele Leone.

Facciamo un po' di storia?

«Emacomics nasce da una mia notte insonne nel 2015, pensata come un semplice corso di fumetto. Dai primi quattro ragazzi iscritti, in poco tempo siamo ar-

rivati a trenta. Visto il successo, abbiamo deciso di diventare associazione culturale, così da proporre corsi multisettoriali in ambito artistico. Ad oggi abbiamo cento iscritti divisi tra corsi di pittura, disegno, scultura, ceramica, fotografia, sceneggiatura e cinematografia».

L'anno scorso è nato anche *Le vie del fumetto*.

«Nel 2018 ci è venuta la brillante idea di creare un festival del fumetto ad Abbiategrasso, in collaborazione con Confcommercio. La volontà era quella di creare una sinergia tra le attività commerciali del territorio e gli studenti di Emacomics: per i commercianti è una forma di promozione, per i ragazzi significa avere a disposizione una vetrina vera e propria dove esporre tavole, disegni e lavori».

Ci saranno novità quest'anno?

«Tante, a partire dal contesto cosplay itinerante. Ci saranno presentazioni di graphic novel, una mostra su Topolino, un'esposizione dedicata a Stan Lee, tanti libri e anche romanzi. Infatti, è importante conoscere il mondo della lettura vi-



siva e non, perché il mondo del fumetto sta cambiando, diventa sempre più narrativo, antologico.

Tra gli ospiti più illustri avremo gli autori Franco Luini, Riccardo Mazzoli e William Isaac Zoe con il suo terzo romanzo di stampo thriller. I fulcri centrali dove si concentrerà la manifestazione saranno il Bar Piccadilly di piazza Marconi - dove sabato sera verranno proposte musica e le animazioni di Mazzoli, - il Bar Castello nella piazza omonima e, ovviamente,

la sede di Emacomics in corso San Pietro. Vogliamo promuovere il fumetto come linguaggio alternativo: spesso si pensa erroneamente che il fumetto sia qualcosa per bambini, mentre, in realtà, è più un linguaggio diretto agli adulti (si pensi banalmente al personaggio di Batman, che combatte un pazzo... non è di sicuro un messaggio infantile). Non mancheranno aree dedicate ai gadget e alla vendita di fumetti».

Ci sarà anche spazio per la solidarietà.

«Quest'anno abbiamo due impegni trasversali. Il primo è legato al parco inclusivo: i ragazzi di Emacomics realizzeranno disegni dal vivo e su richiesta, in cambio di una piccola offerta libera; ciò che riusciremo a raccogliere sarà devoluto al parco inclusivo di via Maggi. Saremo legati anche al contesto della 92ª Adunata nazionale degli Alpini: in questo caso presenteremo in anteprima una graphic novel sul corpo degli Alpini, percorrendo la storia di questa istituzione che, grazie al suo impegno, è diventata patrimonio italiano».



cmtmotor

Vendi veloce, compra sicuro

CMTmotor Magenta
Via Milano, 96/98
magenta@cmtmotor.com
+39 366 87 32 954
www.cmtmotor.com

esponi e vendi la tua moto
compravendita tra privati



Percussioni da ascoltare e vedere Una performance tra suoni e segni

All'Agorà arriva l'Amigdala Duo con un'originale lezione-concerto, che chiude la mini-stagione della musica da camera

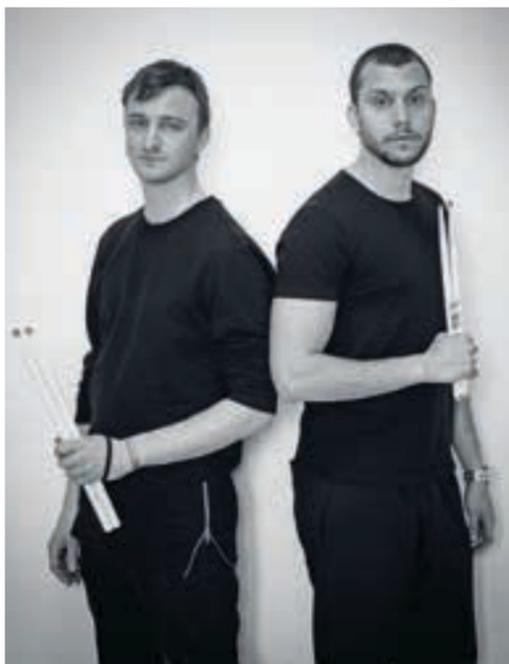
ROBECCO

Un dialogo tra percussioni, spaziando nel repertorio del Novecento (e anche brani inediti), all'insegna della multimedialità, utilizzando anche strumenti «non convenzionali, ricavati dalla struttura del cineteatro, intavolando un dialogo con la dimensione gestuale e visiva». Si presenta così *Rullo di tamburi*, una lezione-concerto dell'Amigdala Duo, che andrà in scena venerdì 3 maggio alle 21 all'Agorà di Robecco, ultimo appuntamento di TM2019 con la musica da camera.

Lodovico Berto e Davide Curiale hanno creato una delle

realità (emergenti) più interessanti nel panorama della musica per percussioni. «Gli artisti propongono un dialogo fra diverse forme d'arte in cui le percussioni, nella loro grande e insostituibile varietà, costituiscono l'immancabile trait d'union». Quindi ricerca, sperimentazione, ma anche dialogo costante con il pubblico, in un percorso musicale avvincente e ricco di suggestioni. Sarà presente sul palco anche la pittrice e performer Luna Rosato.

I biglietti sono disponibili presso la biglietteria del Cine-TeatroAgorà: intero 10 euro, ridotto (under30 e convenzionati) 8,50 euro. Solo 5 euro per gli under 14.



Emozioni in coro, invenzioni drum

Un altro ottimo weekend di musica grazie al MaffeisLab e al festival "Senti la primavera", che tornerà l'anno prossimo



ABBIATEGRASSO

Gran finale tra canzoni e percussioni, voci giovani e professionisti dell'improvvisazione, per il festival *Senti la Primavera*, organizzato dal MaffeisLab all'Annunciata.

L'epilogo nel weekend del 13-14 aprile, aperto sabato sera dallo spettacolo *Sing! Together is better*, in cui i giovani interpreti, preparati e diretti in modo impeccabile da Silvia Gatti, hanno coinvolto il pubblico con canti tradizionali e canzoni pop appositamente arrangiate e armonizzate. Molto apprezzate anche le esibizioni dei solisti.

La cosa più emozionante (oltre che

educativa) è vedere la gioia che provano questi ragazzi a cantare insieme, e il modo in cui si fanno forza l'un l'altro, trovando il coraggio e la determinazione per affrontare il pubblico.

Ad impreziosire la serata c'è stata poi l'esibizione di Silvia Zatti, giovane interprete del gruppo Heiros.

Domenica pomeriggio la rassegna si è chiusa ufficialmente con il concerto *Drum Tales* del duo di percussionisti formato da Alessandro Rossi e Francesco D'Auria, che hanno incantato il pubblico con le sonorità non convenzionali dei loro strani strumenti: tubi in pvc, pompette per materassini, giochi per bambini e sonagli, oltre a bat-



teria, pad elettronici e due meravigliosi Hang, strumenti metallici dalle sonorità orientali. Un vero e proprio viaggio sonoro improvvisato, in cui i due interpreti hanno dialogato costantemente, trovando una perfetta sintesi tra virtuo-

simo e musicalità.

Il concerto è stato aperto dai Red Ale, formazione nata lo scorso anno grazie al corso di Rock Band del Laboratorio Maffeis, tenuto proprio da Alessandro Rossi.

Con il grazie finale degli organizzatori: «MaffeisLab ringrazia tutte le persone che hanno partecipato ai concerti, i genitori che hanno contribuito alla realizzazione di tutti gli eventi, i musicisti, gli allievi che si sono esibiti e tutte le famiglie. Un ringraziamento speciale va poi al Comune di Abbiategrasso per il patrocinio e ad Avis Abbiategrasso che da sempre sostiene le attività del Laboratorio».



NEI MESI DI MAGGIO E GIUGNO,
TUTTI I GIOVEDÌ SERA DALLE ORE 20.00,
SI OMAGGIA IL CEREALE PIÙ DIFFUSO AL MONDO.
IL CIBO PIÙ SEMPLICE E SANO,
SIMBOLO DELLA GENEROSITÀ DELLA TERRA.

E gli Dei crearono il riso (e la Caremma)

BESATE

La cultura del riso, la sua storia, i segreti della sua coltivazione (bio), ma anche e soprattutto il suo sapore e le sue virtù nutrizionali. Alla Caremma si torna a celebrare «il cereale più diffuso al mondo, il cibo più semplice e sano, simbolo della generosità della terra». E lo si fa nello stile caratteristico di Lele Corti, unendo cioè il piacere (il benessere) e la conoscenza, l'escursione storica e l'esperienza culinaria.

Tornano i giovedì sera di maggio e giugno dedicati a *Il riso, dono degli Dei*, a partire dalle 20. Si comincia con una visita dell'azienda agricola in minibus (data la vastità dei terreni e degli spazi); si prosegue con un suggestivo aperitivo in risaia; si finisce con una ricca cena a tema (39 euro, bevande incluse). Il tutto accompagnato da una guida speciale, Lele Corti in persona, che omaggerà i partecipanti con un vasetto di riso prodotto dalla Cascina Caremma e la ricetta dell'ormai celeberrimo "risotto alle sei erbe del Parco". Info 02 905 0020.

Un festival hippy, bio, prog e folk



BESATE

Non prendete appuntamenti per il weekend dal 24 al 26 maggio. In quei giorni, infatti, tornerà il festival musicale più originale del territorio, rock e bio, hippy e country, ricercato e popolare. Parliamo di *Prog and Frogs*, l'evento organizzato da Cascina Caremma in collaborazione con Radio Popolare: «Tre giorni di incontri, musica prog e folk nel cuore del Parco del Ticino».

Tante le band, tra nomi storici e nuovi talenti, che si esibiranno "sul fienile" dalle 18 in poi (con cena): venerdì ci saranno il Trio Coltri Menduto Morelli, Ancore d'aria e Moongarden (ma anche "chillout & alternative stage" dalle 24 in poi, per i nottambuli, con Ntk Sound System); sabato toccherà a Nahawand Trio, Sincopatici, Bacio della Medusa e Finisterre (dalle 24 Marvu Vinyl Set); domenica il gran finale con Mr Punch, Fossick Project e CFC.

Ogni giorno alle 14 aprirà il mercatino new age, accompagnato da foodstock, lo street food della Caremma, assaggi, degustazioni di birre, vini bio, grigliate e spuntini. Ingresso libero e free camping!

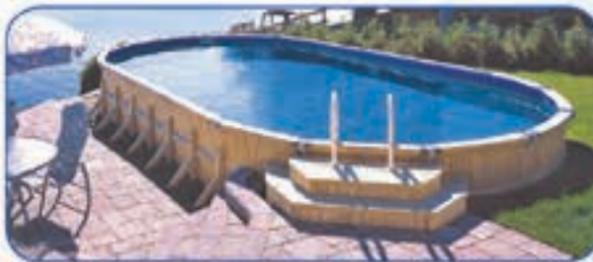


Caratti

Piscine

Il valore dell'esperienza...









**PULITORI AUTOMATICI
PER PISCINA
ROBOT ITALIANI**

**DISPONIBILI ANCHE
RIGENERATI**



€ 970,00



€ 1100,00



€ 1250,00

PRODOTTI IN OFFERTA!

	<p>• PRODOTTI CHIMICI PER LA MANUTENZIONE •</p> <p>Algacyd extra, algicida liquido, fusto 10 lt € 30,00</p> <p>Regolmeno in polvere, riduttore di pH, fusto 10 lt € 20,00</p> <p>Cloro multifunzione, Triplex in pastiglie da 200 g, fusto 10 Kg € 80,00</p> <p>Cloro granulare 56%, fusto 10 Kg € 65,00</p> <p>Cloro in pastiglie da 200 g, fusto 10 Kg € 90,00</p> <p>Flocculante liquido, fusto 10 lt € 40,00</p> <p>Disincrostante, fusto 10 lt € 20,00</p> <p>Disponibili confezioni da 5 o 25 Kg o lt</p>	
---	--	---

PREZZI IVA COMPRESA

NUOVA SEDE

via Dante, 49 - **ABBIATEGRASSO (MI)** - tel. 02 9494 1294

WWW.CARATTI.IT - info@caratti.it

Il dialogo tra il cinema e la vita Mezza Italia in concorso all'Agorà

Tutto esaurito e tanti videomaker in sala per il concorso "InCorto", che il 12 aprile ha celebrato la sua serata-festa finale

ROBECCO

Sono arrivati 63 cortometraggi da tutta Italia. E in 21 hanno animato la serata finale, andata in scena all'Agorà. Tante variazioni diverse sul tema del dialogo: dalla mini-commedia alla fantascienza, dalle mani che danzano ai lampioni che discutono, le riflessioni (numerose) sulla comunicazione ai tempi dei social e degli smartphone, ma anche i tentativi di genere e le opere-haiku con messaggio. Da una parte film professionali con produzioni importanti alle spalle e dall'altra coraggiosi tentativi di cinema fatto in casa.

Ma ciò che conta è soprattutto l'atmosfera creata nella serata del 12 aprile, con l'ennesimo tutto esaurito e una platea piena di videomaker, attori, collaboratori, per lo più giovani e giovanissimi, che hanno percorso anche centinaia di chilometri per essere a Robecco. Un grande riconoscimento all'enorme lavoro portato avanti da quattro anni da Lisa Hildebrand e Davide Pastori, insieme a Luca Nozza e all'Associazione Civico 2, con l'apporto di simpatia ed energia garantito da Gianluigi "Giangi" Mussi (presentatore della serata finale).

La giuria era formata da cinque professionisti del settore - Fabrizio Tassi (critico cinematografico), Massimo Federico (regista e produttore), Maria Chiara Piccolo (montatrice), Irina Lorandi (attrice) e Martino Migli (videomaker) - che hanno premiato *The Swimsuit Season*, l'opera più matura dal punto di vista cinematografico, firmata da un autore milanese, Antonino Valvo, storia di un ragazzino sovrappeso alle prese con la "prova piscina", tra sfottò, dispetti e un innocente sogno di felicità. Secondo premio a *Bambinesque*, intelligente opera a episodi nata tra Salerno e Caserta, dentro una realtà giovane e creativa, firmata da Alessio Martino ed Elisa Pontillo. Infine, terzo posto alla bolognese (di origine sarda) Alessia Pischedda, con *Love is Love*, dimostrazione di come si possano dire cose importanti anche in un minuto di cinema (l'amore è sempre amore, etero o gay). Tanti applausi, divertimento, calore e Premio del pubblico assegnato all'Sfa (Servizio di formazione all'autonomia) "L'Aurora" di Inveruno, che ogni anno realizza un film per questo concorso.

Il prossimo passo? Cercare di coinvolgere sempre di più realtà e aspiranti videomaker del territorio. Intanto un passo importante è stato fatto con le scuole, un lavoro che ha fruttato tante opere video, 400 studenti coinvolti e un concorso ad hoc vinto dalla 2ª BIs dell'Alessandrini di Abbiategrasso.

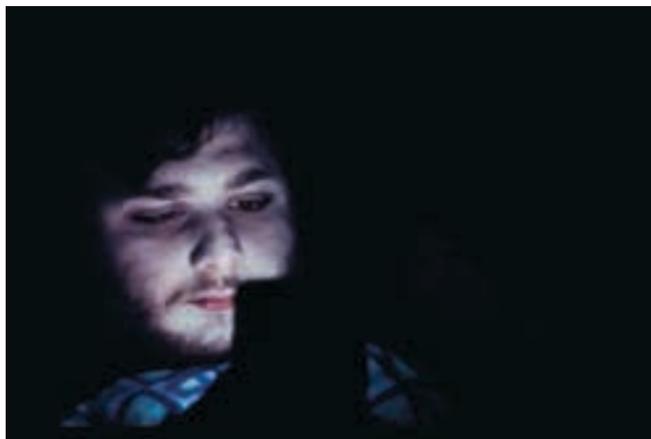


1° "THE SWIMSUIT SEASON"

«Quasi solo attraverso le immagini, il cortometraggio vincitore affronta in modo non banale il tema del dialogo e della mancanza di dialogo con se stessi e con gli altri,



mettendolo in scena con sensibilità e consapevolezza dei propri mezzi (...) L'abilità del regista nel padroneggiare il linguaggio cinematografico ha convinto la giuria a premiare la poetica malinconica e onirica di "The Swimsuit Season"»



2° "BAMBINESQUE"

«Per la capacità di raccontare il dialogo giovanile attraverso il filtro del telefono, mostrando la solitudine di ognuno davanti al proprio schermo, con un'idea



semplice e realistica (...) Buona anche l'intuizione visiva, la rappresentazione di un mondo sempre più "immateriale", fatto di parole anonime, distanze incolmabili, discussioni virtuali, volti illuminati dalla luce di uno schermo»



3° "LOVE IS LOVE"

«Quel minuscolo obiettivo del nostro telefono, vera e propria estensione del nostro corpo, racconta sempre di più sprazzi di vita. "Love is Love" è un dialogo tra un padre e una figlia (...) Tramite un mezzo quotidiano, arriva un messaggio forte e immediato. In un minuto, ci rende protagonisti dei pregiudizi che avvolgono la realtà, ma anche di come lo sguardo innocente di un bambino sia la migliore arma per sconfiggerli»



I PREMI ROBECCHESI

Oltre ai premi della giuria, ogni anno vengono assegnati altri due riconoscimenti. Uno, quello che premia il film che racconta meglio Robecco e le sue tradizioni, è andato ancora una volta a Gianni Comincioli, vero habitué del concorso. Il Premio del pubblico, scelto nella serata finale dai presenti, è stato invece assegnato a *Parlami di me*, realizzato dall'Sfa "L'Aurora" di Inveruno, centro che promuove l'autonomia (e la creatività!) di giovani con lievi disabilità



Musica folk danze popolari

MORIMONDO

Due giorni di musica e danze, all'insegna della tradizione, con un'area campeggio gratuita per chi vuole godersi un'immersione nell'atmosfera del festival. Si chiama *Morimondo Folk Festival* ed è alla sua terza edizione, che andrà in scena il 25 e 26 maggio (negli stessi giorni del *Prog & Frog* alla Caremma). Alla Corte dei Cistercensi ci saranno gli eventi principali: sabato i concerti dei Damatrà (alle 21) e Tona Libre (alle 22.45) e domenica quello di Capezzuoli e Compagnia. Ma sabato sono previste anche l'esibizione dei Balzabar al Centro sportivo di via Passerini, alle 16, e la presentazione del nuovo disco di Capezzuoli, alle 18 alla Pinseria La Rambla, dove domenica alle 15.30 arriveranno i Tres Manouche. In programma anche stage di danza con l'Associazione Selene.



Un tè coi libri Ultimi incontri

ABBIATEGRASSO

Ultimi appuntamenti per la rassegna *LetTHEario*, che unisce il gusto della lettura con quello del buon tè (offerto da Tête à Thè), alle 16 del sabato pomeriggio, al Castello Visconteo. Come spesso accade, gli ospiti sono due per ogni appuntamento. Sabato 4, ad esempio, si comincerà con il fantasy di Sakallele, *Incantesimi d'eternità e altri racconti*, e *Il viaggio di Anna Rech*, romanzo di Salvatore Liotta (dialogherà con loro Elisabetta Galli). Chiusura sabato 11, con un incontro coordinato da Erica Regalin: Carlo Bianchi presenterà il suo romanzo *Scent of the sea - I guardiani dei due mondi*; Riccardo Magni invece ci racconterà le sue poesie, *Humanitas*. Si chiuderà così una manifestazione culturale che ha preso il via a febbraio, con 11 eventi e 24 autori.



Giovani artisti fatevi avanti

ABBIATEGRASSO

Giovani artisti, unitevi! Il Comune di Abbiategrasso vi chiama a raccolta. Si chiama *Abbiatarte*, in burocratese è un «avviso pubblico per la valorizzazione delle espressioni artistiche giovanili locali», ma ciò che conta è che nel mese di luglio i sotterranei del Castello Visconteo saranno a vostra disposizione. C'è tempo fino al 24 maggio per compilare l'apposito modulo e iscriversi (info su www.comune.abbiategrasso.mi.it). Possono partecipare tutti i residenti nell'area della città metropolitana di Milano tra i 18 e 30 anni, professionisti o dilettanti, pittori, fotografi, scultori, poeti, cineasti... La proposta è arrivata dalla Consulta Giovani ed è stata accolta con entusiasmo dall'Assessorato alla Cultura. Ora tocca a voi.

Se fosse un fiore

di Santoro Consuelo





Composizioni di fiori e piante
(freschi e artificiali)

Confettate e confetti

Bomboniere

Partecipazioni

Organizzazione eventi e matrimoni

Elementi decorativi e di arredo

Arte funebre



FLORIST AND WEDDING & EVENT PLANNER

Corso Italia 63/65 - ABBIATEGRASSO (MI) - cell. 349 6098 266 - tel. 02 9496 2215

Seguici su:



Dal 1953 sempre tutto e subito

S.S. 494 Vigevanese km 17+900 - ABBIEGRASSO
tel. 02 9462732 - fax 02 9466257
e-mail: info@gorlautensili.it - www.gorlautensili.it

Marta Vieira da Silva

di **Ilaria Scarcella**

Sono serviti 40mila biglietti gratis allo Juventus Stadium per avvicinare gli italiani al mondo del calcio femminile. Lo scorso 24 marzo, la partita tra Juventus e Fiorentina, cruciale per la vittoria dello scudetto, è stata la più seguita di sempre: lo stadio era pieno e gli ascolti hanno fatto registrare un record. Potremmo perciò essere all'inizio di una svolta rispetto ai pregiudizi di cui è ancora profondamente intrisa l'opinione pubblica quando si parla di calcio giocato dalle donne. Pregiudizi che si manifestano in commenti del tipo «Le donne non sanno giocare a calcio, sono lente» o «Corrono poco, corrono male».

Il paragone con la controparte maschile è all'ordine del giorno. Certo, per ovvie ragioni biologiche il gioco femminile è diverso, ma non per questo è meno apprezzabile. È semplicemente un'altra cosa, con un suo valore specifico evidente agli addetti ai lavori, alle atlete e agli appassionati.

D'altronde i preconcetti, si sa, sono duri a morire. E se per innumerevoli sport - pallavolo, basket, pallanuoto, scherma, tennis - esistono i corrispettivi maschili e femminili giudicati alla pari (anzi, spesso le atlete si dimostrano nettamente superiori ai colleghi maschi), questo discorso non vale per il calcio. Un problema innanzitutto culturale: non c'è d'altronde da stupirsi, in un'Italia ancora fortemente influenzata dal pen-

Il calcio femminile, questo sconosciuto

Diffuso anche nel nostro territorio, da Robecco a Vigevano, grazie al Csi



Juve-Fiorentina

siero patriarcale. Ma c'è anche un altro problema di fondo: gli investimenti. Non a caso l'Italia è uno dei Paesi con meno finanziamenti, meno squadre e meno calciatrici rispetto al resto d'Europa.

Eppure il calcio femminile esiste e resiste. C'è una

Serie A composta da dodici squadre che vede tra le prime tre classificate Juventus, Fiorentina e Milan, e una Serie B con in testa Inter ed Empoli. I nomi delle squadre sono gli stessi dei campionati maschili, ma con una differenza abissale: gli stipendi. All'estero ci sono giocatrici come la brasiliana Marta Vieira da Silva e la statunitense Alex Morgan (ora al Lione) che guadagnano cifre con tanti zeri: 500mila dollari annui la prima, 450mila la seconda. E in Italia? Lo stipendio più alto si ferma a 30mila euro, e salta subito all'occhio la differenza rispetto al calcio maschile, dove nemmeno 15 milioni sembrano abbastanza.

Il calcio femminile, comunque, vive e sopravvive, anche nella nostra zona. Forse in pochi sanno che sono tantissime le giocatrici iscritte al Csi (Comitato Sportivo Italiano), che vede formazioni locali (da Vigevano a Pavia, da Robecco sul Naviglio a Milano) scontrarsi ogni anno in campionati invernali e primaverili. Si tratta di tornei dilettantistici, ma che comunque registrano un'ampia partecipazione. Ci sono ragazze, donne e madri che ogni settimana scendono in campo per fare ciò che amano: giocare a calcio. È forse arrivata l'ora che l'Italia inizi a prendere coscienza che il calcio non è uno sport solo per uomini.

Volley: la Baracca vince con la 2^aD

MAGENTA

Lo sport a scuola? Fa bene al corpo e anche al morale, soprattutto quando l'impegno porta risultati importanti, come è successo alla 2^aD della "Baracca". La squadra-classe magentina ha trionfato al Gioca Volley, un torneo ideato dalla Fipav in collaborazione con l'Ufficio scolastico regionale. Il gran finale è arrivato il 15 aprile al Centro sportivo Pavese di Milano, alla fine di un percorso fatto di fatica e divertimento, dentro una manifestazione che esalta i valori dello sport, la condivisione degli obiettivi, il "fare squadra", il fair play nei confronti degli avversari. Le dodici classi finaliste provenivano dalle province di Milano, Monza e Lecco. Grande soddisfazione tra ragazzi e docenti.

Tutti in marcia per la Pasquetta

CASTERNO

Non c'è Pasquetta senza Marcia dei Ciliegi, un appuntamento fisso per podisti agonisti, amanti della "corsetta" e passeggeri-turisti innamorati del territorio in cui vivono. È sempre molto bello, infatti, il percorso della gara organizzata dall'Us Casterno (arrivata alla 42^a edizione!) che attraversa sentieri e boschi della valle del Ticino. La gara competitiva lunga 21 chilometri è stata vinta anche quest'anno da Alessandro Bossi dell'Asd Gp Garlaschese. La stessa società ha vinto anche tra le donne, grazie a Simona Bracciale. Tra i gruppi partecipanti, ecco il trionfo casalingo del Tapascione Running Team, con i suoi 111 iscritti, seguito da Road Runners (67) e I Gaina (63).



Dal 1953 sempre tutto e subito

articoli tecnici industriali

*sempre tutto
e subito*

Cuscinetti a sfere • Strumenti di misura

Attrezzature per macchine utensili

Articoli tecnici di trasmissione e moto

Attrezzature verniciatura finishing

Utensili per foratura e mascheratura

Viteria • Utensili metallo duro • Attrezzature per stampi

Antivibranti • Compressori ed essiccatori • Abrasivi

Materiali sintetici • Utensili pneumatici

Supporti • Tubi in gomma • Utensili a mano • Guarnizioni

ABBIEGRASSO (MI) - S.S. 494 Vigevanese km 17+900 - tel. 02 9462732 - fax 02 9466257

e-mail: info@gorlautensili.it - www.gorlautensili.it

Altri otto podi per la Funakoshi nel Memorial Dossena di Arconate

Ultima gara prima della pausa di Pasqua. Quattro argenti, tre bronzi e un quarto posto per i karateki abbiatensi

ABBIATEGRASSO

Il periodo primaverile da sempre coincide con il momento clou della stagione agonistica. E così, come ultima fatica, prima della sosta per le vacanze pasquali, gli atleti del settore karate della Funakoshi-Yamato Abbiategrasso sono andati ad Arconate per partecipare al "Trofeo Memorial Dossena". Buone, come sempre, le performance degli abbiatensi.

Primo a salire sul tatami, il piccolo Thomas Restelli (cintura gialla), che ha gareggiato nella categoria 6-9 anni. Un pizzico di grinta in più avrebbe sicuramente garantito un metallo più pregiato, ma il giovanissimo karateka è comunque andato a podio, conquistando un buon quarto posto.

È venuto poi il turno di Francesco Berra, cintura arancio. La determinazione e lo spirito da vero samurai che da sempre lo contraddistinguono hanno dato i loro frutti: un bel bronzo per lui in questa occasione.

Doppio argento per le due cinture bian-



che in gara. Matteo Cinfrignini e Mathéo Cervieri hanno dato filo da torcere ai loro avversari, restando distaccati di pochissimo dai rispettivi vincitori di categoria. Sicuramente il loro percorso lungo il Do (la Via) sarà ricco di soddi-

sfazioni anche in futuro.

Un altro argento è arrivato grazie a Clara Garavaglia, cintura verde. La dodicenne abbiatense, con una prova molto convincente, aveva addirittura eguagliato il punteggio della prima classifi-

cata. Il regolamento però ha purtroppo favorito la sua avversaria e la nostra karateka si è quindi dovuta "accontentare" del secondo posto.

Dopo di che sul tatami sono salite tre cinture marroni. Per Massimo Celeroni, ormai agonista navigato con podi di caratura internazionale all'attivo, in questa occasione è arrivato un terzo posto, un risultato che forse gli va un po' stretto. Ma non sarà certo una competizione a mettere in discussione le sue doti di karateka. Una doppietta è arrivata infine grazie ad Elisa Garavaglia ed Alessandra Rondon, giunte rispettivamente seconda e terza. Ottime le loro performance, a evidenziare un costante miglioramento che consentirà loro di continuare questa striscia positiva.

E dopo questo ennesimo impegno, finalmente il meritato riposo. Il dojo della Funakoshi riaprirà i battenti martedì 30 aprile. Gli allenamenti - statene certi - saranno come sempre intensi. I campionati regionali incombono e la squadra agonisti vuole farsi trovare pronta!



MULTISERVICE
Geom. Piero Viscardi

DAL 1987 OPERIAMO NEL SETTORE
Impresa edile e di servizi integrati nell'edilizia





MULTISERVICE è una società che opera in tutta Italia, specializzata nell'edificazione e nella ristrutturazione di qualsiasi edificio residenziale

Oltre ad appartamenti di qualsiasi dimensione ci dedichiamo anche alla realizzazione di ristrutturazioni di ville d'epoca e moderne. I nostri lavori possono essere personalizzati in base alle tue esigenze e ai tuoi sogni con visualizzazione del progetto in tutte le sue fasi. Tramite una minuziosa analisi delle caratteristiche strutturali e delle contingenze specifiche, siamo in grado di guidare il cliente nella scelta della soluzione con il miglior rapporto qualità/prezzo.

SEDE LEGALE
Via Matteotti, 26
20086 MOTTA VISCONTI (MI)
tel. 02 9000 0635

SEDE OPERATIVA
Via Motta Visconti, 50
27022 CASORATE PRIMO (PV)

SEDE OPERATIVA SUD
Via Rodi, 25
74023 GROTTAGLIE (TA)

e-mail: multiservice@multisvc.it
www.myristrutturazionecasa.it
www.multiservice-mi.it

PER CHIEDERE UN PREVENTIVO GRATUITO
CHIAMACI AL NOSTRO
Numero Verde
800 598 614

Tutti per l'ospedale

Come rappresentante del gruppo consiliare di Abbiategrasso Merita, ero presente all'audizione della Commissione consiliare III-Sanità e Politiche sociali in Regione Lombardia. L'esposizione complessiva da parte dei rappresentanti della Consulta, specificatamente del sindaco Cesare Nai, del sindaco Marelli, di Enrica Galeazzi per il Movimento dei diritti del Malato e del consigliere comunale Domenico Finiguerra, è stata completa e ha ben rappresentato le motivazioni e lo stato d'animo della popolazione dell'Abbiatense in merito alla problematica sia del Pronto Soccorso chiuso di notte che dell'ospedale nel suo complesso. Sono seguiti poi interventi dei commissari Elisabetta Strada, Luca Del Gobbo, Carlo Borghetti e Consolato Mammi, che nei rimanenti 20 minuti hanno, seppur con diversi punti di vista, esternato l'appoggio a questa iniziativa così come al potenziamento dei servizi ospedalieri e si sono dimostrati disponibili ad appoggiare successive iniziative. Il presidente di Commissione Monti ha concluso rimandando ai commissari l'iniziativa di promuovere successivi passaggi in Consiglio regionale su questa problematica.

Il passaggio in Commissione III è stato un passaggio istituzionale dovuto, vista la presenza di tanti nuovi commissari, ma sicuramente non risolutivo. La battaglia è

ancora lunga e deve vedere compatte tutte le componenti sociali e politiche del nostro territorio. Le differenziazioni politiche locali per raccattare su questo tema qualche consenso non interessano a nessuno.

Come Abbiategrasso Merita siamo disposti a lavorare con tutti per il bene del nostro territorio. Da sempre siamo convinti che congiuntamente alle rivendicazioni per il Pronto Soccorso vada tenuto alto il tiro sulla richiesta di mantenere e potenziare reparti e servizi ospedalieri. Questa battaglia deve essere portata avanti sia su tutti i tavoli dove è possibile incidere sulle decisioni inerenti l'ospedale, così come si era fatto in occasione della realizzazione del Pronto Soccorso, sia attraverso la voce della gente del territorio che vive quotidianamente la realtà del nostro ospedale.

Invitiamo tutta la popolazione dell'Abbiatense alla manifestazione del 7 maggio davanti alla sede della Regione in quanto pensiamo che solo operando insieme, cittadini, componente sociale e componente politica, si possa far capire ai rappresentanti regionali che la scelta di mantenere e potenziare l'ospedale di Abbiategrasso è una esigenza reale della gente del territorio e non una pratica come le altre da affrontare.

Michele Pusterla
Capogruppo Abbiategrasso Merita

Perché la Lega rimane zitta?

Ancora una volta si è persa una valida occasione per difendere l'ospedale e proporre l'avvio di un percorso virtuoso e trasversale utile a rilanciare con azioni concrete il "Costantino Cantù" nell'interesse dei cittadini di Abbiategrasso e dei comuni limitrofi. All'audizione del 10 aprile in Regione Lombardia sulle sorti del nosocomio ha particolarmente stupito il silenzio assordante della Lega Nord, che potendo contare su un forte peso politico avrebbe potuto fare la differenza. E anche il contributo del sindaco di Abbiategrasso Cesare Nai è stato inconsistente. La realtà è che pezzo dopo pezzo, servizio dopo servizio, stanno smantellando il nostro ospedale. Una cosa è certa: il territorio non resterà a guardare.

Luigi Tarantola (Ricominciamo Insieme) e Barbara De Angeli (Movimento 5 Stelle)

Poesia: la luna

LA LUNA

M'è vegnuu la luna! Perché la luna l'hann drovada per di che sem nervos / quand l'è semper stai amisa, lusenta o sconduda, de tucc i moros?

Amisa dj carrettée, e dj marinar, che viaggiven de nòtt in suu i straa e in del mar, / che la ringrazieven perché lee del ciel la ga feva vedé la straa col soo ciar. / E che spettacol quand al soo al ga lassa al pòst a lee; e ti, solitarii, ta see li a rimiralla / e ta sa lassa andà ai regòrd, ai penser, ai sògn, e ta voraria podé brascialla suu e basalla.

Adess, hemm vist, che l'è bella lusenta anca de drée, / e avé poduu vedella tutta l'è staj on vero piasé. / Gh'è passaa cinquant'ann de quand semm andai per la prima volta a trovalla. / Speremm che la sia stai contenta, e num, gh'hemm domà de fà festa e ringraziialla.

lucio da col

Mi è venuta la luna! Perché la luna l'hanno usata per dire che siamo nervosi, / quando è sempre stata amica, lucente o nascosta, di tutti gli amorosi? / Amica dei carrettieri, e dei marinai, che viaggiavano di notte sulle strade e nel mare, /che la ringraziavano perché lei dal cielo gli faceva vedere la strada con il suo chiarore. / E che spettacolo quando il sole lascia il posto a lei; e tu, solitario, sei li a rimirarla / e ti lasci andare ai ricordi, ai pensieri, ai sogni, e vorresti poterla abbracciare e baciarla. / Adesso abbiamo visto, che è bella e lucente anche di dietro, / ed avere potuto vederla tutta è stato un vero piacere. / Sono passati cinquant'anni da quando siamo andati per la prima volta a trovarla. / Speriamo che sia stata contenta, e noi, dobbiamo solo fare festa e ringraziarla.

Un saluto dai titolari
Angela Costanzo e
Alessandro Ferrario
e da tutto lo staff!



RACE4SPEED
AUTOLAVAGGIO ALBAIRATE

**CONVENZIONI
CON AZIENDE**



**LAVAGGIO ACCURATO
INTERNO ED ESTERNO**

SPAZZOLE ANTIGRAFFIO

IGIENIZZAZIONE

UTILIZZIAMO PRODOTTI: 

ALBAIRATE - S.P. 114 Km 9. IP MATIC
Tel. 338 9730 548 - 340 3640 368

Dal LUNEDÌ al VENERDÌ dalle 8.30 alle 19.00
SABATO dalle 8.30 alle 18.00

**ORARIO
CONTINUATO**

IN 100 PAROLE O GIÙ DI LÌ

Musica e letteratura, cinema e teatro, cultura e curiosità. Tutto ciò che volete recensire o segnalare. Scriveteci!



IL LIBRO

Solo un antropologo come Marc Augé, che ha alle spalle decenni di ricerche e riflessioni, può avere l'ambizione di rispondere alla domanda fatidica: **Chi è dunque l'altro?** (Raffaello Cortina). Per giunta con l'umiltà di non dare risposte ma «precisare delle incertezze», anzi posizionandosi «all'incrocio delle certezze», al di là della dialettica contemporanea fra "risorsa" e "problema", ribadendo il primato dell'autonomia dell'individuo su ogni adesione identitaria. Qui si parla di cannibalismo, degli indiani del Venezuela (i loro sogni), di culture africane, ma anche del ruolo dell'eroe nelle serie tv americane, di nuovi proselitismi e "nuove mobilità"... Contro qualsiasi tentazione di uniformità.



IL DISCO

Forse non lo sapete, ma il mondo sta finendo. Si tratta di accogliere l'apocalisse nel modo giusto. Con stile. Vedi (anzi ascolta) ad esempio Shlohmo, e la sua elettronica intrigante, che qui suona elegante e là spigolosa e sperimentale, che evoca atmosfere angoscianti ma poi si libera in una contemplazione finale quasi cosmica, molto ambient. Non scopriamo oggi il talento di Henry Laufer nel creare suoni affascinanti, messi insieme con le ritmiche giuste e melodie elementari che suonano come mantra musicali. Ci sono anche esplosioni quasi rock, ma l'atmosfera in generale è molto intima. Ovviamente il titolo è **The End**. Ma non preoccupatevi, c'è anche dell'ottimo intrattenimento.



LA MOSTRA

Ventitré tele di grandi dimensioni, dentro cui si rincorrono più di duecento animali diversi, a grandezza naturale, ma anche un Bacco e un Orfeo, disposti lungo la Sala delle Cariatidi, per ricostruire uno spettacolare allestimento voluto da Alessandro Visconti nel '600. Si chiama **Ciclo di Orfeo** ed è la ragione principale per cui vale la pena visitare la mostra **Il meraviglioso mondo della natura** a Palazzo Reale (fino al 14 luglio). Un'esposizione-evento fatta di videoproiezioni, suoni e contenuti multimediali, a cui hanno collaborato diverse istituzioni milanesi, tra arte e scienza. Illustrazioni tardogotiche, disegni di Leonardo che si animano, animali da osservare e la **Canestra di frutta** del Caravaggio da contemplare.



IL FILM

Il western che non ti aspetti: intimo ed epico, buffo e potente, classico e modernissimo. Il bello è che lo ha firmato un francese, Jacques Audiard, un autore-artigiano che si trova a suo agio sia col "cinema muscolare" che col melò carnale e impegnato. Certo, ha dovuto affidarsi a due fuoriclasse Usa come John C. Reilly e Joaquin Phoenix, muovendosi tra l'Oregon e la California, ma il risultato è una personalissima miscela di mito e parodia, di humour nero e archetipi del genere, tra wilderness, retorica della frontiera e bisogno di redenzione. **I Fratelli Sisters** racconta due sicari all'inseguimento di un cercatore d'oro e della sua "formula segreta", immaginando una società ideale. Imperdibile. (f.t.)

Offerta valida fino al 30/04/2019 su Ford EcoSport Titanium 1.0 EcoBoost 100 CV con Privacy Glass a € 16.250, solo in caso di acquisto tramite finanziamento Ford Credit (prezzo senza finanziamento Ford Credit € 17.000), solo per vetture in pronta consegna, grazie al contributo dei FordPartner aderenti all'iniziativa. Prezzo raccomandato della Ford Italia S.p.A. IPT e contributo per lo smaltimento pneumatici esclusi. Ford EcoSport: consumi da 4,2 a 6,2 litri/100 km (ciclo misto); emissioni CO2 da 110 a 140 g/km. Esempio di finanziamento: Ford a € 16.250. Anticipo zero (grazie al contributo dei FordPartner), 36 quote da € 251,84 escluse spese incasso rata € 4,00, più quota finale denominata VFG pari a € 30.657,50. Importo totale del credito di € 17.342,74 comprensivo dei servizi facoltativi Guida Protetta e Assicurazione sul Credito "4LIFE" differenziata per singole categorie di clienti come da disposizioni IVASS. Totale da rimborsare € 19.911,90. Spese gestione pratica € 350. Imposta di bollo in misura di legge all'interno della prima quota mensile: TAN 5,49%, TAEG 7,04%. Salvo approvazione FCE Bank plc. Documentazione precontrattuale in concessionaria. Per condizioni e termini dell'offerta finanziaria e delle coperture assicurative fare riferimento alla brochure informativa disponibile presso il Ford Partner o sul sito www.fordcredit.it. Le immagini presentate sono a titolo puramente illustrativo e possono contenere accessori a pagamento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

APRILE È IL MESE DEI SUV FORD.
FINO A 7.000 EURO DI ECOINCENTIVI ANCHE SENZA USATO DA ROTTAMARE.



DA € 255 AL MESE CON ANTICIPO ZERO
TAN 5,49% TAEG 7,04%

**EXTRA BONUS
PRONTA CONSEGNA
€ 750**

Ablondi .it

BAREGGIO - S.S. 11 Via Magenta, 17 - Tel. 02.90361145
CORBETTA - S.S. 11 MI-NO - Tel. 02.97271485

Ford
ford.it

SCOPRILO NEI NOSTRI SHOWROOM



Comfort class
SUV.



NUOVO SUV CITROËN C5 AIRCROSS



Esclusive sospensioni Progressive Hydraulic Cushions®
Volume del bagagliaio record fino a 720 L
3 sedili posteriori individuali e scorrevoli
Grip Control con Hill Assist Descent
20 sistemi di aiuto alla guida
Cambio automatico EAT8
Sedili Advanced Comfort

DA
239 €/MESE
CON SIMPLYDRIVE PRIME.
TAN 5,25%, TAEG 6,53%.



INSPIRED
BY YOU



Origins
SINCE 1919

CITROËN Simplydrive TOTAL Nuovo SUV Citroën C5 Aircross PureTech 180 S&S EAT8. Consumo su percorso misto: 5,8 l/100km. Emissioni di CO₂ su percorso misto: 132 g/km. Finanziamento pubblicitario con finalità promozionali: TAN (fissa) 5,25%, TAEG 6,53%. Offerta promozionale valida 9/11. Per sicurezza + confort: PFC e fondo lubrificatore di conformità al regolamento "Inquinamento Conoscenza Citroën". Esempio di finanziamento su NUOVO SUV CITROËN C5 AIRCROSS Fuel BlueHDi 130 S&S + 75 200K. Prezzo salda con finanziamento SIMPLYDRIVE PRIME a rate fissa in gennaio, febbraio, marzo e aprile. Anticipo 6.010€. Importo sostituito sul contratto 48.854€. Spese di gestione mensile 3,54€. Importo totale del credito 19.540€. Spese pratica pari a 350€. Importo totale dovuto 22.242,43€. Interesse 2.702,43€. 35 rate mensili da 239€ e una rata finale straordinaria Value Future (Sicurezza da 14.743,59€). TAN (fissa) 5,25%, TAEG 6,53%. La rata mensile comprende il contratto di servizio Multi Drive (Manutenzione programmata con durata 36 mesi e percorrenza 45.000 km) e il servizio di assistenza 24h. Offerta promozionale riservata ai Clienti privati per i contratti stipulati fino al 30 aprile 2019 presso le Concessionarie Citroën che aderiscono all'iniziativa, non cumulabile con altre iniziative in corso o valide fino ad esaurimento posti. Informazioni complete di base sul credito al consumatore presso le Concessionarie. Salvo approvazione Banca PSA Italia S.p.A. Le immagini sono simulate e non rappresentative. *Maggiori informazioni su citroen.it

AUTOMAGENTA
www.automagenta.citroen.it

MAGENTA - VIA ROBECCO, 9 - TEL. 02.9794661
ABBIATEGRASSO - VIALE SFORZA, 135 - TEL. 02.94608586
CORNAREDO - VIALE DELLA REPUBBLICA, 142 - TEL. 02.93562223